



**È PIÙ BELLO INSIEME**  
IL GIORNALINO DELLE COMUNITÀ  
DI SAN PAOLO E DI SAN ROCCO

APRILE 2025

## UNITÀ PASTORALE

L'UNITÀ PASTORALE DELLE PARROCCHIE DI SAN ROCCO E SAN PAOLO è nata Domenica 20 ottobre 2024 come attuazione del Sinodo diocesano.

### CARLO PELLEGRINO (parroco)

E-mail: mailcarlo69@gmail.com

Telefono per urgenze:  
3669301549

Facebook: carlo.pellegrino.18

Instagram: @fuoridalvillaggio

Qui troviamo altre  
informazioni  
su don Carlo



### ELIO DOTTO (collaboratore)

E-mail: elio.dotto@diocesi  
cuneofossano.it

Qui troviamo  
il link alle omelie  
di don Elio



## COMUNITÀ DI SAN PAOLO

### PARROCCHIA DI SAN PAOLO

Via B. Fenoglio, 47  
12100 Cuneo CN

Codice fiscale: 96016890046

E-mail: sanpaolo  
@diocesicuneofossano.it

Pagina web: <https://www.parrocchiasanpaolo.it>

Telefono: 0171 491 827

IBAN conto parrocchia: IT25  
S083 9710 2010 0000 0023118

IBAN conto oratorio IT82 I083  
9710 2010 0003 0124643

IBAN conto Caritas: IT40 Z030  
6909 6061 0000 0012188

Satispay: Parrocchia San Paolo

Orari segreteria parrocchiale:  
lunedì ore 15-17, dal martedì al  
venerdì ore 10-12 e 15-17,  
Sabato ore 10-12.

## COMUNITÀ DI SAN ROCCO

### PARROCCHIA DI SAN ROCCO

P.le don G. Marro, 5  
12100 Cuneo CN

Codice fiscale: 96017080043

E-mail: sanroccocastagnaretta  
@diocesicuneofossano.it

Telefono: 0171 491 283

IBAN: IT84 Q030 6910 2001  
0000 0108 603

Satispay: Parrocchia di San  
Rocco

Orari segreteria parrocchiale:  
dal lunedì al venerdì ore 9-12 e  
15-18. Il Sabato dalle 9 alle 12.

Campi giochi parrocchiali:  
aperti dalle 8 alle 22.

Adorazione comunitaria: il  
primo giovedì del mese alle  
20.30

Messa presso Comunità Papa  
Giovanni XXIII: ultimo lunedì del  
mese ore 18.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi in segreteria parrocchiale.*



## UNITÀ PASTORALE PARROCCHIE DI SAN PAOLO E SAN ROCCO

DIOCESI CUNEO-FOSSANO

### ORARIO SANTE MESSE

#### FESTIVE:

*Sabato e vigilie ore 17,30 a San Rocco e 18,30 a San Paolo.  
Domenica e festivi ore 11,15 a San Rocco; ore 10 e 18,30 a San Paolo.*

#### FERIALI:

*A San Rocco: martedì e giovedì ore 8,30; mercoledì e venerdì ore 18,30. Lunedì ore 8,30 liturgia della Parola. Nei mesi di Giugno, luglio e agosto è garantita solo la messa del martedì alle ore 20.30.*

*A San Paolo: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8,30, martedì e giovedì ore 18,30. Nei mesi di Giugno, luglio e agosto è garantita solo la messa del mercoledì alle ore 18.30.*

*Alla Città dei Ragazzi il mattino ore 6,30, con preghiera delle Lodi.  
Al Santuario degli Angeli tutti i giorni ore 16,30 (orario estivo).*

*Invitiamo a consultare sempre il foglietto settimanale per eventuali cambiamenti.*

## “NON ACCONTENTIAMOCI DI AMARE CON PAROLE, NÉ CON LA LINGUA, MA CON I FATTI E SUL SERIO” (1GV 3,18).

Il Giovedì Santo la liturgia ci propone la meditazione del capitolo 13 del Vangelo di Giovanni: Gesù è a tavola con i suoi discepoli per l'ultima cena.

Il quel momento Gesù prende coscienza che il Padre gli ha concesso tutti i poteri e fa la cosa più importante che poteva fare per esercitare i poteri ricevuti. **Con tutti i poteri di Dio Gesù si alza in piedi, si toglie il mantello** (riparo e difesa dal freddo, dalla pioggia...), **si mette il grembiule** (abito da lavoro), **versa l'acqua in un catino, lava i piedi ai discepoli** e li asciuga con l'asciugamano. Questo gesto di Gesù provoca i discepoli (san Giovanni ci racconta la reazione di Pietro, ma possiamo immaginare quella degli altri) e lascia un segno indelebile nella memoria di Giovanni, di Maddalena...

**Al termine Gesù dice: fate questo in memoria di me...** Anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Quando vi laverete i piedi gli uni gli altri io sarò presente in mezzo a voi. Poi si rimette il mantello, ma il Vangelo di Giovanni (minuzioso nel racconto dei dettagli) non ci dice che si toglie il grembiule.

Passano quindici ore. Giovanni e Maddalena sono sotto la croce. I soldati discutono per dividersi la tunica e il mantello. **A Gesù in croce rimane il grembiule.** Mentre gli altri crocifissi sono nudi, a Gesù è rimasto l'asciugamano con cui ha asciugato i piedi ai discepoli.

**Tutte le raffigurazioni di Gesù sulla croce lo ritraggono col grembiule dell'ultimacena per ricordarci che alla fine rimane il servizio.** Mentre il potere (mantello, tunica) fa discutere i soldati, il servizio unisce uomini e donne diversi e fa di loro la comunità dei testimoni e missionari del Vangelo.

Qualche anno più tardi Giovanni, meditando su questo episodio, scriverà nella sua prima lettera (1Gv 3,18): **“Fratelli, non accontentiamoci di amare con parole, né con la lingua, ma con i fatti e sul serio”.**

La comunità di Giovanni riconosce la presenza reale di Gesù è nel servizio vicendevole. Gesù lo aveva detto: **ogni volta che fate del bene ad un mio fratello più piccolo è a me che lo fate.**

I racconti del giudizio finale ci ricordano che **chi riesce nella vita è chi serve.**

Quando Gesù ha tutti i poteri sceglie di non assomigliare ai potenti, ma agli esclusi del mondo. Si schiera dalla parte di chi subisce ingiustizia, dalla parte dei poveri e degli oppressi. **E potente chi ama, chi non ama non avrà nessun potere, perché l'amore vincerà, il terzo giorno risorgerà.**

**Un cristianesimo senza potere è possibile.** Gesù lo ha voluto così e sulla croce si è consegnato al Padre vestito soltanto di quel grembiule che ha indossato nell'ultima cena per lavare ed asciugare i piedi agli apostoli.

Ogni domenica noi, comunità dei discepoli e delle discepole di Gesù, ci riuniamo per celebrare la Pasqua e lo facciamo ricordando il momento in cui Gesù, con tutti i poteri, dona la sua vita per amore: lava i piedi ai discepoli, spezza il pane e condivide il vino.

Noi sappiamo che questo incontro è così importante, per fare di noi discepoli e discepole di Gesù, missionari e missionarie del Vangelo, che non possiamo rimanere ad assistere come spettatori, ma siamo invitati a lasciarci coinvolgere come protagonisti di una comunità che vuole crescere alla scuola di Gesù e del suo Vangelo.

**Ogni domenica Gesù ci consegna tre gesti.**

- 1) Si alza per servire.
- 2) Rinuncia al mantello del potere.
- 3) Si mette il grembiule del servizio.

Gesù si alza e inizia a lavare i piedi dei presenti. **L'Eucaristia, la messa, ci invita ad alzarci per servire.** Siamo cristiani perché ci lasciamo trasformare dall'Eucaristia. La messa non ci lega alla Chiesa, né ci imprigiona in Chiesa, ma ci invia, ci rialza, ci anima! **L'Eucaristia non sopporta chi sta seduto, ci obbliga a lasciare la tavola per servire.**

Gesù toglie il mantello del potere per far sua la semplicità del servizio. **L'Eucaristia ci invita a lasciare i segni di potere affinché la nostra vita, i nostri gesti, le nostre lotte per la giustizia, la nostra attenzione ai poveri siano veri.** Abbandonando il potere le nostre parole diventano potenti e il mondo crederà a quello che diciamo.

Infine, Gesù indossa il grembiule. Gesù celebra la prima messa della storia con il grembiule.



**“FRATELLI,  
NON ACCONTENTIAMOCI  
DI AMARE CON PAROLE,  
NÉ CON LA LINGUA,  
MA CON I FATTI  
E SUL SERIO”.**

**(1Gv 3,18):**

**L'Eucaristia ci invita a diventare servi gli uni degli altri per camminare insieme, per condividere le gioie, per affrontare insieme le difficoltà della vita, per unire le forze contro le ingiustizie...** In un mondo in cui tutti sognano di diventare ricchi e comandare, Gesù percorre il cammino del servizio. Il padrone del mondo si fa servo, conduce la storia in ginocchio davanti a noi affinché impariamo ad inginocchiarci davanti a chi ha bisogno della nostra attenzione, del nostro rispetto, del nostro amore.

**Questi gesti ci interpellano con tre domande.**

**La tua vita risponde alle esigenze del Vangelo?**

Per aiutarci a rispondere Gesù ci consegna una parola/atteggiamento: “CONDIVISIONE”. Questa parola/atteggiamento ha il potere di invertire il processo di accumulo che contagia la nostra società per donare non soltanto ciò che utilizziamo, il superfluo, ma tutto ciò che è necessario affinché tutti vivano decorosamente. Condividere è credere che il Padre non ci lascia mancare il necessario per una vita dignitosa. Il Vangelo racconta di alcune persone poco intelligenti che vivono accumulando beni e muoiono tristi. “Il cristiano è un mendicante che dice ad un altro

mendicante dove è possibile trovare cibo”.

**La tua vita è segno del Regno di Dio?** Chi incontra Gesù si accorge subito che non è come tutti gli altri. Non possiamo ridurci al “tutti fanno così”: o ci mettiamo a servizio del Regno di Dio o siamo inutili. Il cristiano lascia trasparire, nelle cose che fa, il profumo del Regno di Dio. Quando è necessario denuncia le ingiustizie che producono sofferenza, diventa scomodo per coloro che hanno il potere di cambiare le cose e non si muovono...

**La tua vita è attenta al bene di tutti?** Gesù lava i piedi a Giovanni che era il suo ‘miglior amico’, ma anche a Pietro che lo rinnegherà, a Giuda che lo tradirà... Lava i piedi a tutti volendo il bene di tutti. Si consegna a tutti col desiderio di salvare tutti. Il cristiano non può prendere decisioni pensando a cosa ci guadagnerà, ma al bene di tutti. Il cristiano ha il coraggio di lavorare per il bene comune!

Riassumendo: **Gesù ci consegna tre parole: condivisione, profezia, bene comune.** Tre parole per rendere vere le nostre celebrazioni, la nostra vita e, soprattutto, il nostro incontro con Dio, il Dio di tutti, il Dio degli oppressi, il Dio di coloro che soffrono ingiustizia, il nostro papà del cielo.

# LA SPERANZA È UNA FORZA CHE VIENE DA DIO – UNA FORZA DA CHIEDERE

*Sabato 11 gennaio papa Francesco ha dato inizio alle “udienze giubilari del sabato”, che “vogliono idealmente accogliere e abbracciare tutti coloro che da ogni parte del mondo vengono a cercare un nuovo inizio”, perché “il Giubileo [è] un nuovo inizio, [è] la possibilità per tutti di ripartire da Dio”.*

Ecco quasi tutto il testo dell'udienza.

In questi sabati vorrei evidenziare, di volta in volta, qualche aspetto della speranza. È una virtù teologale. E in latino virtus vuol dire “forza”. **La speranza è una forza che viene da Dio.** La speranza non è un'abitudine o un tratto del carattere – che si ha o non si ha –, ma una forza da chiedere. Per questo **ci facciamo pellegrini: veniamo a chiedere un dono, per ricominciare nel cammino della vita.**

Stiamo per celebrare la festa del Battesimo di Gesù e questo ci fa pensare a quel grande profeta di speranza che fu Giovanni Battista. Di lui Gesù disse qualcosa di meraviglioso: che è il più grande fra i nati di donna (cfr Lc 7,28). Capiamo allora perché tanta gente accorreva da lui, col desiderio di un nuovo inizio, col desiderio di ricominciare. E il Giubileo ci aiuta in questo. Il Battista appariva davvero grande, appariva credibile nella sua personalità. Come noi oggi attraversiamo la Porta santa, così Giovanni proponeva di attraversare il fiume Giordano, entrando nella Terra Promessa come era avvenuto con Giosuè la prima volta, ricominciare, ricevere la terra da capo, come la prima volta. Sorelle e fratelli, questa è la parola: ricominciare. Mettiamoci questo in testa e diciamo tutti insieme: “ricominciare”. Diciamolo insieme: ricominciare! [tutti ripetono più volte] Ecco, **non dimenticatevi di questo: ricominciare.**

Gesù però, subito dopo quel grande complimento, aggiunge qualcosa che ci fa pensare: «lo vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui» (v. 28). La speranza, fratelli e sorelle, è tutta in questo salto di qualità. Non dipende da noi, ma dal Regno di Dio. Ecco la sorpresa: **accogliere il Regno di Dio ci porta in un nuovo ordine di grandezza.** Di questo il nostro mondo, tutti noi abbiamo bisogno! E noi, cosa dobbiamo fare? [Tutti: “Ricominciare!”]

Quando Gesù pronuncia quelle parole, il Battista è in carcere, pieno di interrogativi. Anche noi portiamo nel nostro pellegrinaggio tante domande, perché sono molti gli “Erode” che ancora contrastano il Regno di Dio. Gesù, però, ci mostra la strada nuova, la strada delle Beatitudini, che sono la legge sorprendente del Vangelo. Ci chiediamo, allora: **ho dentro di me un vero desiderio di ricominciare?** Pensateci, ognuno di voi: dentro di me, voglio ricominciare? Ho voglia di imparare da Gesù chi è veramente grande? Il più piccolo, nel Regno di Dio, è grande.

Da Giovanni Battista, allora, impariamo a ricrederci. La speranza per la nostra casa comune [...] e la speranza per tutti gli esseri umani sta nella differenza di Dio. La sua grandezza è diversa. E noi ricominciamo da questa originalità di Dio, che è brillata in Gesù e che ora ci impegna a servire, ad amare fraternamente, a riconoscerci piccoli. E a vedere i più piccoli, ad ascoltarli e a essere la loro voce. Ecco il nuovo inizio, questo è il nostro giubileo. E allora noi dobbiamo... [Tutti: “Ricominciare!”]. Grazie.

**LE COMUNITÀ DI SAN PAOLO E SAN ROCCO  
AUGURANO DI CUORE UNA BUONA PASQUA  
CON L'AUGURIO DI RICOMINCIARE SEMPRE,  
GIORNO DOPO GIORNO, MINUTO DOPO MINUTO.**

## LA PREPARAZIONE AL NATALE

Il mese di dicembre ha visto le comunità di San Paolo e di San Rocco vivere il tempo di Avvento animate dallo stesso cammino.

Mercoledì 11 dicembre la **veglia di preghiera e di condivisione alla Città dei Ragazzi** ha registrato una bella partecipazione di entrambe le comunità.



Veglia di preghiera alla Città dei Ragazzi

Bella è stata la **Novena al Natale** preparata dai ragazzi e ragazze del catechismo e animata da esperienze e testimoni di pace.



Un momento della Novena al Natale

Partecipate sono state le **Celebrazioni comunitarie del Perdono**.

## IL TEMPO DI NATALE

Tre sono state le esperienze che, durante la pausa natalizia, hanno animato il cammino dell'Unità Pastorale San Paolo e San Rocco.

Dal 26 al 28 dicembre una trentina di **ragazzi e ragazze di terza media** si sono ritrovati al Gorrè di Rittana per conoscersi e condividere alcuni giorni di vita comunitaria. E' stata la loro seconda esperienza insieme. Sono stati consolidati i rapporti di amicizia e si è iniziato a sognare altre esperienze insieme.

Dal 28 al 30 dicembre sono saliti al Gorrè i **giovannissimi del biennio**. Erano una ventina che si incontravano per la prima volta.

Dal 2 al 5 gennaio una quarantina di **giovani del triennio delle superiori** e altri più grandi hanno vissuto una bella esperienza di fede e vita comunitaria in Toscana. Il giovedì hanno incontrato don Luigi



Terza media all'Alpe di Rittana

Verdi, della **fraternità di Romena**, il venerdì, a Piansicò, si sono lasciati animare e provocare da Suor Simona Cherici della **fraternità della Visitazione**, il Sabato sono saliti a piedi all'**Eremo le Celle** a Cortona dove sono stati accompagnati dai frati cappuccini nel breve ritiro.

Queste sono state le prime esperienze dei giovani dell'Unità Pastorale. Il cammino avviato da poco con titubanza e paure si è rivelato una bella opportunità per chi ha il coraggio di uscire dalla prospettiva del 'cosa ci guadagno?' ed iniziare a domandarsi: 'cosa posso donare?'.

Questi giorni vissuti insieme hanno aiutato a **ricentrare l'attenzione su ciò che è essenziale: testimoniare la Carità di Dio** che entra nella storia per coinvolgerci nella sua missione e celebrare, nell'Eucaristia, la vita della comunità che supera i confini territoriali per includere e sperimentare la fratellanza.



Il biennio delle superiori sul monte Tamone



Gli adolescenti di San Paolo, San Rocco e dell'Oratorio Salesiano ad Assisi

### PRIMA SUPERIORE AD ASSISI

Nei primi giorni di marzo i ragazzi di prima superiore delle nostre comunità hanno vissuto una bella esperienza di vita comunitaria cristiana ad Assisi.

Accompagnati dall'esempio di Francesco, Chiara e Carlo Acutis hanno percorso le strade di Assisi, visitato chiese antiche, pregato sulle tombe dei santi e riflettuto sulla loro vita e sulle scelte che li attendono.

Grazie a don Thierry per le preziose e belle meditazioni. Grazie agli amici dell'oratorio salesiano per il tratto di strada percorso insieme.

Grazie agli animatori che hanno messo insieme esperienze ed idee, si sono aiutati e conosciuti e sono diventati amici. Grazie perché hanno deciso di continuare a camminare insieme...

Grazie agli adolescenti per il loro entusiasmo e per la serietà con cui hanno vissuto i momenti di riflessione, incontro e condivisione.



San Carlo Acutis

### IL CARNEVALE INSIEME

Bella è stata la decisione di alcuni giovani e adulti di preparare insieme il carnevale. Papà e mamme, nonne e nonni si sono uniti per allestire il carro e confezionare i costumi regalando ai più piccoli un bel momento di festa insieme domenica due marzo per le strade di Cuneo. Nello stesso tempo si sono mantenuti momenti di festa differenziati in ciascuna comunità.



Il gruppo di San Rocco e San Paolo pronto per la sfilata

# LA QUARESIMA E L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA

*Il mese di marzo è stato segnato da due esperienze: la quaresima e l'arrivo della primavera.*

**Il tempo quaresimale ci ha invitati a vivere con semplicità**, a mettere da parte molte cose superflue che riempivano la nostra esistenza, per concentrarci su ciò che è essenziale per vivere in armonia con noi stessi, con gli altri e con la natura di cui facciamo parte.

**La primavera vuol risvegliare la vita in noi**, affrancandola da tutti gli irrigidimenti. La vita che vediamo sbocciare attorno a noi deve giungere a fioritura anche in noi stessi. La primavera ci invita ad uscire dalle nostre chiusure per far venir fuori e far vedere il meglio di noi stessi.

**Quaresima e primavera ci invitano alla semplicità**. Vivere con semplicità vuol dire vivere in armonia con noi stessi, non seguire complicate regole di vita, accontentarci di poco, vivere con intensità il momento presente. Il digiuno è una via per ritrovare la semplicità che fa del bene allo Spirito e al corpo.

Con la Pasqua ci auguriamo di lasciare alle spalle le catene che ci legano e di risorgere dalla tomba delle tenebre e della rassegnazione, per entrare nell'ampiezza e nella libertà della risurrezione.

Ci auguriamo di contribuire a purificare questo nostro mondo dall'odio e dalla discordia e riempirlo dello Spirito del Risorto, in modo che possiamo vivere sempre in pace tra di noi e con tutti.

Ci auguriamo di trasformare noi stessi per trasformare gli altri e il mondo. Convertire noi stessi per convertire gli altri e il mondo...

Mercoledì 12 marzo ci siamo ritrovati per **la veglia di preghiera e condivisione quaresimale ospiti dei fratelli e delle sorelle della Città dei Ragazzi**. Riporto il messaggio ricevuto il giorno seguente da don Pino: «Ciao don Carlo, ringraziamo lo Spirito per l'attenzione e il clima di preghiera delle persone che hanno partecipato ieri sera. E grazie a te. L'offerta di 580 euro la mandiamo al campo profughi di Kakuma in Kenia. Unità di preghiera.»

Tutte le domeniche sera oltre un centinaio di persone ha partecipato alla **preghiera di Taizé** proposta ai giovani delle due parrocchie di San Paolo e San Rocco. Il desiderio che ha animato questi momenti è avvicinare le giovani generazioni alla preghiera in comunità.

Proficui e interessanti sono stati i due momenti di **formazione per lettori** di entrambe le comunità giovedì 27 marzo e 3 aprile nella chiesa di San Paolo ore 20.30. Ci ha aiutati don Andrea Chiesa della diocesi di Alba. La proclamazione della Parola di Dio nelle celebrazioni è un'opportunità che viene offerta a tutti, ma allo stesso tempo è un servizio che va imparato gradualmente e richiede preparazione.

Per i più giovani abbiamo proposto due **fine settimana di incontro e di ritiro**: il 22 e 23 marzo per le terze medie e il 29 e 30 marzo per la prima e la seconda media.

Gli adolescenti di San Paolo hanno vissuto due **settimane comunitarie** in Vescovado: il triennio delle superiori dal 23 al 28 marzo e il biennio dal 30 marzo al 4 aprile. Gli adolescenti di San Rocco si sono

ritrovati in parrocchia dal 6 al 12 aprile per la loro settimana comunitaria.

In marzo è iniziata la **preparazione dell'oratorio estivo e dei campeggi**. Accanto ai corsi diocesani, già programmati ed in parte già avviati, verranno proposti corsi di primo soccorso, di prevenzione incendio e sulla sicurezza... oltre momenti formativi sui contenuti educativi e sullo stile che debbono caratterizzare gli educatori cristiani e i cammini proposti dalla parrocchia.

Guardando alla **Settimana Santa** e animato dal desiderio di rispettare i cammini di ciascuna comunità il Consiglio Pastorale di San Paolo ha suggerito che quest'anno venissero ancora celebrate due Veglie Pasquali, una in ciascuna comunità.

## LETTERA PASTORALE PER IL GIUBILEO 2025

La Diocesi di Cuneo-Fossano propone per l'anno giubilare 2025 un testo per camminare all'insegna della speranza. La Lettera (pp. 83), si apre con l'introduzione del vescovo Piero Delbosco e riporta il contributo di don Giuseppe Pellegrino che si ispira al salmo 90: «Insegnaci a contare i nostri giorni» (Sal 90,12).



# A SERVIZIO DELLA PAROLA E DELL'EUCARISTIA NELLA COMUNITÀ'

## MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA



Momento di formazione per i ministri

Il 12 e il 26 febbraio si sono tenuti, nel salone della parrocchia di San Rocco due incontri di formazione per ministri straordinari dell'Eucaristia organizzati dall'ufficio liturgico diocesano. Le nostre parrocchie erano ben rappresentate.

**Il vescovo Piero ha conferito il mandato ai ministri domenica 6 aprile 2025 alle 15.30 nella Cattedrale di Cuneo.**

Approfittiamo di quest'occasione per presentare i ministri dell'Eucaristia della nostra Unità Pastorale. Essi sono a disposizione per visitare gli ammalati e portare la comunione.

**I ministri della parrocchia di San Rocco:** Sr Ester Baudino, sr. Piera Capello, Aldo Castellino, Giovanni Cometto, Maria Cometto, Flavio Finocchiaro, Luca Ghibauda, sr. Gemma Gondolo, Emanuela Massa, sr. Wivine Mboma, Maria Cristina Meinardi, Edgardo Olivero, Sergio Ottenga, Ilario Peano, Maria Peano, Eleonora Pellegrino, Gemma Pellegrino, Silvana Pellegrino, Francesco Pepino, Ines Quaglia, Alida Sales, Maria Grazia Sanino, Mariangela Viglione.

**I ministri della parrocchia di San Paolo:** Caterina Beccaria, Antonietta Bernard, Anna Boassone Daniele, Giuliana Civallero, Gabriella Giordano, Guido Costamagna, Carlo Mario Fedeli, Caterina Fiorito, Silvana Giordanengo, Graziella Forano, Stefania Garello, Giuseppina Giorgino, Nella Lanzavecchia, Rossella Magliano, Francesca Quaglia, Tarcisio Renaudo; Andrea Selleri, Giacomo Saretti, Cisella Sevega, Paola Spini, Francesco Politi, Silvana Tomatis.

## DIO ENTRA IN DIALOGO CON L'UOMO LA DINAMICA DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Oltre una cinquantina di lettori hanno partecipato agli incontri con don Andrea Chiesa, esperto in liturgia della diocesi di Alba nei giovedì 27 marzo e 3 aprile.

Qui di seguito riportiamo alcuni spunti sintetici per la nostra riflessione.

**La fede** non è un qualcosa da capire, ma **è vivere un incontro**: le nostre celebrazioni sono un incontro tra l'uomo e il Signore Gesù. La messa va vissuta pienamente, la Parola deve essere proclamata in tutta la sua forza e potenza come fare memoria dell'ultima cena nel pane spezzato e nel vino.

E' importante (essenziale) **ascoltare la Parola** proclamata dal lettore perché è una condivisione comunitaria, è un incontro fra noi e il Signore che ci parla: leggere sul foglio porta a un isolamento. L'ascolto non è solo un esercizio di orecchio ma richiede un coinvolgimento di tutta la persona: **ascolto è accogliere la voce dell'altro**. La liturgia è nella logica di un incontro che richiede un ascolto comunitario, una partecipazione profonda, una risposta attenta perché è Dio stesso che ci parla nell'oggi della nostra vita e attende una nostra risposta.

La liturgia della Parola si compie nella voce del lettore, nel luogo della proclamazione, nella processione con il lezionario, nel canto del salmo, nell'acclamazione al Vangelo, ecc. Curando tutte queste dinamiche insieme alla liturgia della Parola accogliamo anche lo Spirito del Signore: dobbiamo quindi **curare la postura, lo sguardo**.

Il lezionario stesso dice la dignità di questa Parola. Comprendiamo come la trasmissione dalla Parola avvenga tramite il nostro corpo: la Parola si fa carne, dove c'è la Parola c'è un corpo, dove c'è un corpo c'è un luogo in questo caso l'ambone.

**Il luogo della Parola è l'ambone** che si trova in una posizione più elevata per esaltare ed evidenziare l'uomo che si fa voce stessa di Dio. **La Parola che ci raggiunge dall'alto come popolo è quella di Dio**, il lettore è il tramite, la mediazione. L'assemblea deve riconoscere che quella Parola ha un'origine alta come avveniva per i profeti nell'Antico Testamento. L'ambone ci dice anche che questa Parola è una mensa, una **duplice mensa quella del pane e della Parola** che è chiamata ad essere come l'Eucaristia nutrimento e sostegno.

**Il Lezionario**, dal latino lectio, lettura. Ci sono sette lezionari: tre domenicali, altri per ogni tempo

dell'anno e anche a seconda della celebrazione. E' importante curarne l'aspetto per dare bellezza e dignità.

**La Parola ha la forma di un dialogo:** è dialogo tra Dio e il suo popolo. L'ordinamento delle letture dice: *"Quanto più è viva la partecipazione dei fedeli all'azione liturgica, quanto più profondamente nell'ascolto della Parola di Dio in essa proclamata i fedeli stessi si sforzano di aderire al Verbo di Dio incarnato in Cristo, impegnandosi ad attuare nella loro vita ciò che hanno celebrato nella liturgia e a trasfondere nella celebrazione liturgica il loro comportamento quotidiano"*. Portare nella nostra quotidianità ciò che abbiamo ricevuto nella celebrazione e nello stesso tempo portare la nostra quotidianità, quella della Chiesa e del mondo, nella celebrazione. **Ascoltiamo le letture con tutto noi stessi, con il nostro corpo, il nostro sguardo, orientati verso l'ambone**, facendo sì che questa parola entri in noi, ma anche attraverso la nostra risposta verbale: "Parola di Dio", "Rendiamo grazie a Dio".

Alla prima lettura rispondiamo con il salmo che esprime l'uomo davanti a Dio e corrisponde alla prima lettura.

La seconda lettura ci parla attraverso le opere compiute nella prima Chiesa: in genere si leggono i testi di Paolo. Segue il Vangelo che è il culmine cioè la Parola definitiva.

Le letture sono strutturate in tre cicli A, B, C. Quest'anno siamo al ciclo C. La prima lettura è tratta dall'Antico Testamento con il salmo dove c'è l'attesa, la profezia, la promessa; la seconda è tratta dal Nuovo Testamento, dalle lettere degli apostoli o dall'Apocalisse; la terza è il Vangelo che dice il compimento e la pienezza di quanto letto nella prima lettura.

### **Criteri con cui vengono scelte le letture**

1° criterio: è una concordanza di citazione: nel Vangelo viene citata una parola che è una parte dell'Antico Testamento: (es. con Isaia troveremo il Battista).

2° criterio: quello della contrapposizione: si collega il Vangelo alla Prima lettura a motivo della loro opposizione (es. quando c'è il Vangelo del lebbroso che Gesù guarisce toccandolo, come prima lettura c'è la legislazione levitica sui lebbrosi, per dire che il Vangelo compie l'opposto di quanto espresso nell'Antico Testamento).

3° criterio: quello della continuità del tema: es. la predicazione di Giona e l'invito di Gesù alla conversione, la preghiera di Abramo per Sodoma e la preghiera di Gesù per la conversione e la salvezza.

4° criterio: lo schema della profezia-adempimento: vengono presi quei compimenti del Nuovo Testamento: es. nella prima lettura l'Oracolo di Natan "profezia" e nel Vangelo l'annuncio dell'angelo a Maria "compimento".

Questo per quanto riguarda la domenica. Nei giorni feriali invece c'è la continuità del testo per cui la prima lettura è sempre continuativa.

Nel ciclo triennale il Vangelo di Giovanni viene distribuito nei diversi periodi dell'anno.

All'omelia che è attualizzazione dell'intera Parola rispondiamo con la Professione di Fede.

## **INDICAZIONI PRATICHE**

La persona scelta per la proclamazione della Parola di Dio deve saper comunicare il testo con fedeltà e chiarezza. Chi ascolta deve comprendere e gustare.

- Prepararsi a casa leggendo in anticipo le letture.
- Sforzarsi di comprendere ciò che il testo vuole esprimere in ogni sua frase.
- Arrivare in chiesa un po' prima per accordarsi con gli altri lettori e la cantoria.
- Ricordarsi di controllare che il lezionario sia alla pagina corretta e che ci sia il foglio della preghiera dei fedeli.
- Verificare la corretta posizione del microfono.
- Prendere contatto visivo con l'assemblea verificando che ci siano le condizioni per annunciare la Parola di Dio.
- Pronunciare con chiarezza, con una breve pausa e guardando l'assemblea sia l'annuncio delle letture che la conclusione dicendo solo "Parola di Dio".
- Salmo: se il ritornello non è cantato, ripeterlo sempre con l'assemblea.
- Tenere un tono di voce adeguato all'ambiente, un ritmo lento e debite pause, buona articolazione delle consonanti, evitando i cali di tono sull'ultima parola.
- Non leggere le parole scritte in rosso.
- Ogni testo ha un suo genere letterario: non dobbiamo esprimere tutto con lo stesso tono di voce.
- Ricordarsi di cercare un sostituto nel caso non si possa essere presenti.

# IL CAMMINO DELLE CARITAS DI SAN ROCCO E SAN PAOLO

Lunedì 20 gennaio le equipe delle Caritas di San Paolo e San Rocco si sono incontrate con alcuni rappresentanti della Caritas diocesana per confrontarsi sul cammino di conoscenza e di avvicinamento che dal 20 ottobre scorso stanno portando avanti.

A partire dal 20 febbraio, un'importante novità ha segnato questa sinergia: **l'apertura di un unico centro di distribuzione alimenti** (emporio) presso la parrocchia di San Paolo. I Centri di Ascolto, invece, rimarranno due, garantendo una presenza più capillare sul territorio, ma si coordineranno per favorire uno scambio proficuo di esperienze e informazioni. Questi cambiamenti rappresentano **tappe significative nella costruzione della nuova Unità Pastorale**, che si fonda su un autentico spirito di condivisione e servizio.

In questi mesi, le comunità di San Paolo e San Rocco hanno **dedicato ogni prima domenica del mese alla carità**. Questa iniziativa non solo ha permesso di raccogliere alimenti per le famiglie bisognose, ma è stata anche occasione per sensibilizzare i fedeli verso l'attenzione ai poveri. Durante la prima domenica di dicembre, è stato presentato il progetto diocesano per l'Avvento di Fraternità, un ulteriore passo nel promuovere una solidarietà concreta e radicata nel Vangelo. Nella prima domenica di aprile è stata presentata la Quaresima di Fraternità 2025: Missione Speranza.

L'incontro del 20 gennaio è stato animato da una domanda suggerita da don Marco: **in questi anni abbiamo fatto crescere la Chiesa sul nostro territorio? Come aiutiamo le nostre comunità a crescere grazie ai poveri?** I poveri non sono soltanto i destinatari dell'attenzione delle nostre comunità, ma veri protagonisti che possono ispirare scelte coraggiose e fedeli al Vangelo di Gesù.

**Tra le priorità emerse**, si è sottolineata l'importanza di prestare attenzione agli anziani soli e impossibilitati a uscire di casa; valorizzare gli animatori di zona come presenza viva e vicina alla gente; coordinarsi con le realtà attive sul territorio per creare sinergie efficaci; favorire il ricambio generazionale nel volontariato; ascoltare e raccontare le attività svolte, per creare una rete di condivisione; continuare l'iniziativa "Famiglia aiuta famiglia" e renderla sempre più partecipata; essere una "cassa di risonanza" nel Consiglio Pastorale e nelle altre realtà parrocchiali; coinvolgere i giovani (ma anche gli adulti!) in esperienze di servizio agli altri.

Al termine dell'incontro, don Carlo ha invitato a usare un linguaggio che promuova unità e inclusione tra le due comunità di San Paolo e San Rocco: **non più**

## PRIMA DOMENICA DEL MESE

### DOMENICA DELLA CARITÀ

La prima domenica del mese e il sabato precedente siamo invitati a portare con noi in chiesa un pacchetto di alimenti non deperibili o di prodotti per la pulizia che verranno raccolti dalla Caritas, portati all'offertorio e consegnati a famiglie in difficoltà.

Si tratta di un piccolo gesto di amore che ci fa del bene ed apre il nostro cuore alle necessità di chi ha meno di noi.

## CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

**A San Paolo** il primo e terzo giovedì del mese ore 16,30-18 e il primo e il terzo venerdì del mese ore 10-11,30.  
**A San Rocco** si vedano le indicazioni in bacheca davanti alla chiesa.

**un "noi" e un "voi", ma due comunità che camminano insieme seguendo Gesù ed essere Chiesa.** La sfida è valorizzare i doni reciproci, accogliersi e sostenersi vicendevolmente.

Don Carlo ha poi richiamato il cuore del cammino da compiere: **"Non dobbiamo chiederci cosa possiamo guadagnare, ma cosa possiamo donare."** A far crescere la comunità cristiana sono coloro che condividono i propri doni e mettono a disposizione il loro servizio, non gli 'utenti' in cerca di servizi religiosi o di altro genere. Su questo c'è ancora tanta, tanta strada da fare.

Infine, un invito che racchiude tutto il senso della carità cristiana: **"La carità più grande che possiamo donarci è Gesù stesso: aiutarci a riconoscerlo e a seguirlo è il dono più prezioso che possiamo offrirgli agli uni gli altri."**

Il cammino è proseguito il 24 febbraio. Il confronto ha fatto emergere urgenze e risposte e si è focalizzato sulla **missione della Caritas parrocchiale chiamata a mettersi a servizio dell'unità fra le due comunità.**

La Caritas ha la forza di superare la tentazione della settorialità, che porta alla chiusura e alla morte, e coinvolgere entrambe le comunità nell'individuare alcune priorità su cui concentrarsi.

**Quale aiuto può dare e quali proposte suggerire la Caritas al Consiglio Pastorale che in questi mesi sta preparando l'Assemblea Parrocchiale?**



# IL CAMMINO VERSO LE ASSEMBLEE PARROCCHIALI

In gennaio i Consigli Pastoralisti delle parrocchie di San Rocco e di San Paolo hanno iniziato la preparazione delle rispettive **Assemblee Parrocchiali**. Si tratta di **preziosi strumenti di corresponsabilità** che coinvolgono tutti i battezzati nel verificare il cammino percorso e discernere insieme i passi da compiere.

**L'Assemblea parrocchiale è un momento fondamentale nella vita della comunità in cui tutti hanno voce in capitolo e possono esprimere le proprie gioie e fatiche.** È un prezioso tempo di discernimento comunitario animato dal Consiglio Pastorale.

Allo stesso tempo l'Assemblea aiuta i singoli parrocchiani a prendere coscienza che **non è possibile dire quello che bisogna fare ed aspettare che lo faccia qualcun altro.** Ogni idea è una responsabilità che impegna chi la esprime e una corresponsabilità che coinvolge tutta la comunità che la ascolta e la accoglie. **Aiuta a passare da utenti passivi di servizi religiosi a membri attivi di una comunità che ha a cuore l'annuncio del Vangelo** e il servizio al Regno di Dio.

Il 20 ottobre è iniziato, su indicazione del Sinodo diocesano e su mandato del Vescovo, il cammino verso la creazione di una nuova parrocchia. **Quest'anno le Assemblee sono chiamate a verificare le scelte compiute in questi primi mesi:** quali gioie e quali fatiche hanno animato i primi passi della nuova Unità Pastorale? Cos'è maturato di bello e di buono dal cammino percorso? Le nostre comunità di San Rocco e San Paolo possono dire di aver cercato di camminare insieme? Quali i punti deboli e quali i punti di forza?

**Le Assemblee, poi, sono chiamate a guardare al futuro per intravedere i passi da compiere, scegliere le priorità su cui concentrare le forze:** quali speranze animano il nostro cammino? Cosa sogniamo per il futuro delle nostre comunità? Di cosa abbiamo bisogno per crescere nella stima reciproca? Possiamo già individuare una data per la creazione della nuova parrocchia?

Durante l'estate, quanto maturato nelle Assemblee, sarà elaborato dai Consigli Pastoralisti delle singole parrocchie e sarà la base per la redazione delle indicazioni e delle scelte strategiche della vita comune delle due comunità nel prossimo anno pastorale. Sicuramente le provocazioni delle Assemblee avranno bisogno di un confronto tra i due

## ASSEMBLEE PARROCCHIALI

### Domenica 18 maggio

ore 9-11 a San Rocco

ore 16-18 a San Paolo

consigli Pastoralisti, di un tempo di approfondimento e di studio, del coinvolgimento degli organismi diocesani...

**Possiamo immaginare le Assemblee come il tempo della costruzione dei binari che permetteranno alla Parrocchia di andare avanti e raggiungere nuove mete.** Esse non tolgono spazio alla fantasia delle singole realtà che animano la vita delle comunità, ma le aiutano a camminare insieme, ciascuna col proprio carisma e servizio evitando la tentazione dell'autoreferenzialità o, peggio ancora, del narcisismo.

Siccome le parrocchie, al momento, sono ancora due, come due sono i Consigli Pastoralisti, si terranno due Assemblee una per ogni comunità. Le Comunità di San Rocco e San Paolo, poi, sono molto differenti l'una dall'altra e necessitano di tempo per conoscersi ed avvicinarsi nel rispetto del passo di ciascuna. L'esperienza di questi mesi ha visto alcune realtà incontrarsi e lavorare insieme, altre iniziare un confronto, altre ancora interrogarsi su come interagire ed altre proseguire a fare quello che si è sempre fatto...

**L'Assemblea, con il Consiglio Pastorale sono i principali strumenti di corresponsabilità** maturati in questi ultimi decenni grazie anche al cammino portato avanti dal Concilio Vaticano II che ha elaborato l'idea di una Chiesa che riscopre di essere popolo di Dio in cammino verso il Regno. Spostando il baricentro dal Parroco alla Comunità ci chiede il coraggio di riappropriarci della parrocchia e creare sempre nuovi organismi di partecipazione.

**Il cammino che ci aspetta deve aiutarci ad educarci alla corresponsabilità, abbandonando una logica di pensiero basata sul potere di chi deve decidere, per abbracciarne un'altra fondata sulla fiducia e sull'ascolto reciproci.** La corresponsabilità che non è rinuncia, ma condivisione delle responsabilità, aiuta la Chiesa sul nostro territorio a crescere nel servizio al Regno di Dio.



# IL GIUBILEO: PELLEGRINI DI SPERANZA

Insieme a tante iniziative che animano questo anno giubilare, pensiamo ai pellegrinaggi a Roma o ai nostri Santuari, alle varie celebrazioni, speriamo si realizzi l'augurio di Papa Francesco in SPES NON CONFUNDIT al numero 25:

*“Il prossimo Giubileo, dunque, sarà un **Anno Santo caratterizzato dalla speranza che non tramonta, quella in Dio**. Ci aiuti pure a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa come nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato.*

*La testimonianza credente possa essere nel mondo lievito di genuina speranza, annuncio di cieli nuovi e terra nuova (Cfr. 2Pt 3,13), dove abitare nella giustizia e nella concordia tra i popoli, protesi verso il compimento della promessa del Signore. **Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano**. Possa la nostra vita dire loro: «Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore» (Sal 27,14).*

*Possa la forza della speranza riempire il nostro presente, nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri”.*

## LA GRAZIA GIUBILARE

La grazia giubilare (indulgenza) è un “di più” di misericordia, una sovrabbondanza, che dopo il perdono sacramentale (Confessione), aiuta e sostiene ulteriormente ogni fedele a crescere nel bene e a vivere il Vangelo (Cfr. SnC 22-23).

### Le quattro azioni da compiere:

1. Celebrare il Perdono (confessione).
2. Vivere l'Eucarestia (messa).
3. Pregare secondo le intenzioni del Papa.
4. Compiere una di queste azioni: pellegrinaggio in un luogo giubilare; devolvere ai poveri una somma di denaro o altro; praticare una delle opere di misericordia spirituali e corporali; dedicare tempo speciale alla preghiera (adorazione, ritiro spirituale, ...); scegliere un'attività di volontariato per il bene comune (ospedali, case di riposo, associazioni varie); sostenere opere di carattere religioso o sociale; partecipare a proposte di formazione spirituale e teologica.



## PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,  
la **fede** che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di **carità**  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata **speranza**  
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi  
in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi **Pellegrini di Speranza**,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.

Amen.

# SABATO 24 MAGGIO

## MESSA GIOVANI E AMMISSIONE DI KEVIN

Quest'anno la messa giovani che la Pastorale Giovanile organizza ogni anno sarà celebrata nella chiesa di San Paolo sabato 24 maggio alle ore 18.30.

In quell'occasione Kevin, il seminarista che quest'anno cammina con noi sarà ammesso fra i candidati all'ordinazione.

E' sicuramente una bella occasione per le nostre comunità.

*Carissimi,*

*Sabato 24 maggio nella chiesa di S. Paolo, nella S. Messa prefestiva, che sarà animata dalla Pastorale Giovanile della nostra Diocesi, sarà ammesso dal vescovo tra i candidati all'Ordine Sacro. Siete tutti invitati, giovani e meno giovani.*

*È il primo passo "ufficiale" verso l'ordinazione. Alle due domande del vescovo, che mi chiederà di portare a termine la formazione in vista dell'Ordinazione, risponderò "Sì, lo voglio". Non sono più solo io che chiedo di diventar prete, ma la Chiesa mi accoglie e prega affinché Dio porti a compimento l'opera che ha iniziato in me e che oggi continua qui con voi, sulla via per divenir "fedele ministro di Cristo e del suo corpo che è la Chiesa".*

*Invitandovi, mi affido alla vostra preghiera, quell'Ave Maria quotidiana per me, che don Carlo vi ha fatto promettere il giorno dell'avvio dell'unità pastorale. Quell'Ave sia anche per i nostri giovani, affinché riflettano sul ruolo fondamentale del prete nella comunità e sul fatto che qualcuno tra loro è chiamato da Dio ad esserlo; e sia per i preti, perché il loro esempio contagi i più giovani.*

*Un "Sì, lo voglio", il mio, detto però in un mondo che cambia: ecco due provocazioni.*

*La prima. Mi è capitato in questi giorni di sfogliare l'annuario diocesano del 2004. Vent'anni fa in diocesi bastava una mano per contare le unità pastorali (perlopiù montane). Oggi, al contrario, una mano basta a contare i preti con una parrocchia sola! In questa situazione può venir da rispondere alle domande del vescovo "No, non voglio": penso lo farebbe solo chi conta esclusivamente sulle proprie forze. L'esempio di preti fedeli fino alla fine, in condizioni peggiori delle nostre, è alla base della mia vocazione, e mi fa dire con san J.H. Newman: "Sii Tu a condurmi, Luce gentile! Così a lungo la Tua forza mi ha benedetto, e certo mi condurrà ancora".*

*Seconda provocazione. In questi giorni ho letto una frase di un prete monregalese, don Beppino Ferrua, per 40 anni parroco a S. Albano Stura, che in una riunione di preti intervenne invitando a "passare dal piano del fare al piano dell'essere, per evitare la caduta in un attivismo incapace di toccare la vita e di trasformarla secondo il Vangelo". Lui lo diceva nel 2009 in riferimento ai giovani, penso valga ancora e per tutti, anzitutto per il clero. Al primo posto stare con Gesù, per essere sempre più come Lui: stare in ginocchio in adorazione,*

*vivere bene la S. Messa, confessarsi spesso, invocar lo Spirito Santo e Maria SS., lasciarsi guidare dalla vita dei santi, e dai "santi della porta accanto"... Come Cristo stava col Padre, noi siamo chiamati a star con Cristo, a essere prima che fare: solo stando di più con Lui e coi "testimoni di Lui", sapremo portare Lui nel nostro agire tra la gente. L'esempio parla più di tante parole! Guidati da quella Luce gentile che è Cristo stesso, ecco che quel "Sì, lo voglio" non è solo una formalità, ma come ogni atto della liturgia, si carica di Speranza per chi lo vive in prima persona e per la Chiesa tutta.*

*Il vostro seminarista Kevin*



I seminaristi delle diocesi della provincia di Cuneo

*L'estate è alle porte e da alcuni mesi le nostre due parrocchie si stanno organizzando per far vivere ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani belle esperienze di vita cristiana.*

*L'Estate è una preziosa opportunità in cui la comunità cristiana, matura e adulta, offre il meglio del proprio impegno per aiutare le nuove generazioni a realizzare, in pienezza e con successo, la propria vita al seguito di Gesù e nell'ubbidienza al suo Vangelo. Siamo infatti convinti che la vita è il luogo in cui Dio agisce e si fa presente nella storia personale e comunitaria.*

*Campi, oratorio, gite, incontri, feste, celebrazioni... sono esperienze di vita cristiana attraverso le quali la comunità dei discepoli di Gesù porta avanti la missione ricevuta dal proprio maestro che prima di salire al cielo sintetizza con queste parole: "Andate in tutto il mondo e annunciate il Vangelo...". Si tratta di esperienze di vita comunitaria, basate sui valori che hanno animato la nostra cultura, dove si impara, giorno dopo giorno, a vivere insieme e diventare comunità.*

### CAMPI ESTIVI 2025

- ⊙ Per la terza elementare dal 9 al 14 giugno al Gorrè di Rittana
- ⊙ Per la quarta elementare dal 15 al 21 giugno al Gorrè di Rittana
- ⊙ Per la quinta elementare dal 22 al 28 giugno al Gorrè di Rittana
- ⊙ Per la prima media dal 29 giugno al 5 luglio al Gorrè di Rittana
- ⊙ Per la seconda media dal 6 al 12 luglio al Gorrè di Rittana
- ⊙ Per la terza media e prima superiore dal 13 al 19 luglio a Sant'Anna di Vinadio

I campi iniziano la domenica sera ore 18 e terminano il sabato col pranzo, fa eccezione la terza elementare che inizia il lunedì col pranzo.

I **CAMPI ESTIVI** sono una bella esperienza di vita comunitaria e di catechesi esperienziale per crescere alla scuola del Vangelo.

Quest'anno **ci accompagnerà la testimonianza di Carlo Acutis** che il 25 aprile verrà proclamato santo. La sua vita è un bell'esempio per tutti.

**Per aiutare nelle spese** chiediamo ai partecipanti un contributo di 150 euro.



### IRON TEEN 2025

- ⊙ Per adolescenti di terza media, prima e seconda superiore, dal 9 giugno al 4 luglio.

**IRON TEEN** è la novità di quest'estate per gli adolescenti di terza media e dei primi anni delle superiori! Si tratta di un'esperienza volta a tirare fuori il meglio da ciascuno dei partecipanti e fare della loro vita un dono a chi ha bisogno di aiuti, attenzioni, amore... Un'esperienza intensa ed entusiasmante che ha aiutato i giovanissimi a prendere coscienza che dedicare gratuitamente, generosamente e senza calcoli il proprio tempo agli altri è la cosa più intelligente che ciascuno possa fare per essere felice e realizzarsi come persona.

**Ecco il calendario settimanale:** lunedì e martedì gita di due giorni con notte fuori (Grotte di Bossea e Cupola del Santuario di Vicoforte; Le Caravelle e trekking in Liguria; Gardaland e Verona; Parco Avventura Le tre Querce e Torino). Mercoledì sport e attività laboratoriali in inglese. Giovedì conoscenza del territorio (Museo San Sebastiano e San Francesco, Rondò dei talenti...) e piscina. Venerdì attività in inglese ed esperienze sul territorio: servizi Caritas, brevi corsi di primo soccorso e sicurezza.

**Per aiutare nelle spese** chiediamo ai partecipanti un contributo di 50 euro all'iscrizione e di 50 euro per ogni settimana di presenza (oltre gli ingressi ai parchi).



## LA VERNA - ASSISI A PIEDI

- ⊙ **Per giovani e giovanissimi dalla seconda superiore in su da domenica 20 a sabato 26 luglio.**

Il **CAMMINO A PIEDI DA LA VERNA AD ASSISI** è la proposta per i giovanissimi dalla seconda superiore in su. Si tratta di un percorso che prevede quotidianamente tappe a piedi di una ventina di chilometri.

Vivremo una bella **esperienza su sentieri dell'Appennino** battuti da San Francesco e da tanti uomini e donne alla ricerca di Dio.

**Si tratta di un percorso di fede**, ma anche un incontro con la natura e con i paesaggi straordinari dell'Italia centrale. Chissà che anche noi possiamo scoprire, come i discepoli di Emmaus, che Gesù cammina al nostro fianco e ci scalda il cuore!

**Per aiutare nelle spese** chiediamo ai partecipanti un contributo di 300 euro.



## ORATORIO ESTIVO

Si terrà **dal 9 giugno al 4 luglio** in tre centri:

- ⊙ **A San Paolo dalla prima elementare alla quarta elementare.**
- ⊙ **A San Paolo dalla quinta elementare alla seconda media.**
- ⊙ **A San Rocco dalla quinta elementare alla seconda media.**

L'**ORATORIO ESTIVO** risponde alla necessità di vivere esperienze di vita cristiana nella quotidianità della vita parrocchiale.

**Quest'anno ci accompagnerà Giona** il profeta biblico che fugge da Dio e dalla sua missione.

**Per aiutare nelle spese** chiediamo ai partecipanti un contributo di 50 euro all'iscrizione e di 50 euro per ogni settimana di presenza (oltre gli ingressi ai parchi).

- ⊙ **L'estate ragazzi per i bambini delle elementari di San Rocco** sarà gestita dalla Scuola Materna. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Scuola Materna.

## LAMPEDUSA

Stiamo valutando l'opportunità di proporre ad un gruppetto di giovani maggiorenni una settimana a Lampedusa per conoscere alcune persone e realtà impegnate nell'accoglienza dei migranti.

Quest'esperienza potrebbe essere l'occasione per iniziare/proseguire un cammino di riflessione su temi attuali come mondialità, Europa, migrazioni, nazionalismi, volontariato, diritti umani...

Chi è interessato contatti don Carlo.

## CAMPO FAMIGLIE



Anche quest'anno è stato organizzato il campeggio delle famiglie, che si terrà **dal 27 al 29 giugno a Sant'Anna di Vinadio**.

Le iscrizioni sono aperte sia alle famiglie di San Rocco che a quelle di San Paolo.

Il campeggio inizierà nel tardo pomeriggio di venerdì e terminerà la domenica pomeriggio. Ci sarà la possibilità di venire o tutti i giorni, o solo per una notte, oppure in giornata (vi chiediamo di indicarlo al momento dell'iscrizione per l'organizzazione dei pasti/posti letto, grazie!).

È ancora possibile iscriversi tramite form oppure inquadrando il qr code sul volantino; qualora si esaurissero i posti sarà creata una lista d'attesa con termine 30 aprile, così in caso di disdette, cercheremo di accontentare quanti più possibili!

Per info contattare Francesca 347 5398834.



## ALCUNE INDICAZIONI PER I GENITORI

Le iniziative estive sono sempre esperienze belle ed attese. Per renderle all'altezza di tali speranze crediamo sia opportuno condividere quanto segue.

■ I ragazzi saranno seguiti da giovani e adulti volontari. Ogni 10 ragazzi ci sarà un maggiorenne affiancato da due minorenni di 16 o 17 anni. Il numero degli iscritti che verranno accettati dipenderà dal numero di animatori maggiorenni o adulti presenti.

■ Coloro che seguiranno i ragazzi sono giovani e adulti volontari che mettono liberamente e generosamente a disposizione tempo ed energie senza ricevere alcun compenso. Chiediamo gratitudine, bontà e rispetto senza pretese eccessive. Se qualcosa non va se ne parli con educazione.

■ Chiediamo di non dare ai ragazzi cellulari, video giochi o altri apparecchi elettronici. L'uso di questi dispositivi sarà vietato pena il ritiro fino alla fine della giornata. Ci piacerebbe far sperimentare come si possa stare insieme, divertendosi, evitando di isolarsi.

■ Chiediamo di non portare oggetti preziosi sia materialmente che affettivamente perché in caso di smarrimento la parrocchia non si riterrà responsabile.

■ In caso di ingresso posticipato o di uscita anticipata è necessaria una comunicazione scritta. Se il minorenne verrà preso da una persona che non siano i genitori occorrerà una comunicazione scritta.

■ Le iniziative estive si propongono non solo di far divertire i ragazzi, ma anche di educarli allo stare insieme. E' importante il rispetto dei diversi momenti e degli orari. E' fondamentale il momento della preghiera e della riflessione come momento integrante dell'esperienza stessa.

■ Le iniziative estive sono riservate ai ragazzi che abitano a San Paolo o a San Rocco o che frequentano regolarmente una delle due parrocchie. Questa scelta è per garantire un'attenzione personalizzata ed evitare grossi numeri difficili da gestire.

■ Per favorire la partecipazione di tutti e non precludere queste belle esperienze a chi non ha risorse economiche chiediamo a chi non ha più figli in età scolare di contribuire pagando una settimana a chi è in difficoltà.

■ Per info scrivere una mail a [sanpaolo@diocesicuneofossano.it](mailto:sanpaolo@diocesicuneofossano.it) oppure [sanroccocastagnaretta@diocesicuneofossano.it](mailto:sanroccocastagnaretta@diocesicuneofossano.it). Per urgenze e solo per urgenze, ma vere urgenze contattare don Carlo al 366 930 1549, diversamente scrivere un messaggio ed avere la pazienza di attendere la risposta. I messaggi vocali non verranno neppure ascoltati.

**golee**



Per facilitare la gestione delle attività, delle informazioni e dei tanti dati sensibili abbiamo adottato un gestionale chiamato Golee.

Si tratta di uno strumento per società sportive che abbiamo adattato alle esigenze della nostra Unità Pastorale.

Chiediamo a tutti di iscriversi attraverso il QR-Code qui di fianco con l'augurio di snellire sempre più la crescente burocrazia.



# SURSUM CORDA ESCURSIONI ESTATE 2025



Proponiamo una serie di **escursioni estive sui sentieri delle nostre Alpi**: questa iniziativa, nata una decina di anni fa nella parrocchia di Limone Piemonte, vuole offrire un'esperienza di amicizia in cui l'esercizio fisico della salita dà figura all'esercizio spirituale dell'ascesi.

Il gruppo dei camminatori è **accompagnato da guide esperte e da don Elio Dotto**, oggi Collaboratore pastorale nelle parrocchie di San Paolo e San Rocco Castagnaretta in Cuneo.

**Il ritrovo è ogni sabato**, dal 14 giugno a Ferragosto, a **san Rocco Castagnaretta**, davanti alla chiesa parrocchiale, oppure a Limone Piemonte, sul piazzale nord, sempre alle ore 7.30: chi ne ha la possibilità venga con il proprio mezzo, così ci si organizza per raggiungere insieme il punto di inizio dell'escursione. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio.

In caso di maltempo l'escursione viene annullata: per conferma scrivere la sera prima a don Elio: [elio.dotto@diocesicuneofossano.it](mailto:elio.dotto@diocesicuneofossano.it).

La partecipazione è aperta a tutti con adeguato allenamento e giusta attrezzatura: non sono previsti passaggi «alpinistici» ma bisogna considerare con attenzione il dislivello (d.), da 400 a 1350 metri, e la durata, circa sette ore. Le guide aiutano comunque il

gruppo a tenere un passo giusto e ad aspettare chi è più lento.

Per aggiornamenti sulle escursioni e per seguire il cammino spirituale a loro connesso: [www.sursum-cordacuneofossano.it](http://www.sursum-cordacuneofossano.it)

- **SABATO 14 GIUGNO Valle Maira - d. 550 circa.** Da Macra (879), il sentiero dei ciclamini, passando da Camoglieres, con eventuale salita alla Crocetta Soprana (1415), itinerario ad anello.
- **SABATO 21 GIUGNO Valle Maira - d. 400 circa.** Da Sant'Anna di Roccabruna (1252) al monte San Bernardo (1625), per cresta.
- **SABATO 28 GIUGNO Valle Stura - d. 1350 circa.** Da Sambuco (1142) a Monte Vaccia (2472) e Pian della Regina, itinerario ad anello.
- **SABATO 5 LUGLIO Valle Stura - d. 1300 circa.** Da diga Enel di Rio Freddo (Vinadio, 1200) a Testa Rimà (2506).
- **SABATO 12 LUGLIO Valle Stura - d. 800 circa.** Da San Giacomo di Demonte (1550) al monte Bram (2366), per cresta, ad anello.
- **SABATO 19 LUGLIO Valle Gesso - d. 850 circa.** Da San Giacomo di Entracque (1209) al lago del Vej del Buc (2042).
- **SABATO 26 LUGLIO Valle Gesso - d. 1250 circa.** Da San Giacomo di Entracque (1209) al rifugio Soria e al Colle di Fenestrelle (2462).
- **SABATO 2 AGOSTO Valle Gesso - d. 1250 circa.** Da Pian della casa (Valdieri, 1762) alla cima Ghigliè (2998).
- **SABATO 9 AGOSTO Valle Vermenagna - d. 900 circa.** Dal colle di Tenda montano (1871, ore 8.30) alla Rocca dell'Abisso (2755).
- **GIOVEDÌ 14 AGOSTO Valle Vermenagna - d. 850 circa.** Da Limonetto (1300, ore 8.15) alla cima Bec Baral (2130), Messa in vetta ore 11.30.



29-30 marzo - 24 ore con la terza media



13 aprile giornata di tornei

Il tempo di Avvento ha visto la comunità preparare il Natale durante le messe festive con messaggi che ricordavano l'iniziativa 'Facciamo pace' suggerita dalla Diocesi per l'**Avvento di Fraternità**.

Un gruppo di giovani ha allestito **il presepe** in chiesa. Un altro gruppo ha preparato ed animato la **tombolata** la domenica precedente il Natale.



Il presepe

Dopo la Cresima, con i ragazzi e le ragazze di **terza media**, è iniziato un bel cammino che li ha visti incontrarsi tutti i sabati sera.

Nei giorni prima di Natale don Carlo ha incontrato alcuni **volontari della parrocchia**: il 13 le persone impegnate nei servizi manuali: pulizia, manutenzione del verde..., il 18 i catechisti, il 19 i ministri dell'Eucaristia.

Il 15 dicembre alla messa delle 10 ci siamo uniti alle coppie che festeggiavano gli **anniversari di matrimonio**. E' seguito il pranzo insieme.



13 dicembre 2024 - Auguri di Natale con alcuni volontari



15 dicembre 2024 - Festa degli anniversari di Matrimonio



Dicembre 2024 - Incontri terza media

## TOMBOLATA DI NATALE UNA SERATA DI GIOIA E COMUNITA'

Il 21 dicembre, nei locali della parrocchia di San Paolo, si è respirata un'atmosfera speciale: quella delle grandi occasioni. La tradizionale tombolata di Natale ha radunato tantissime persone, grandi e piccoli, famiglie e amici, tutti uniti dal desiderio semplice ma prezioso di stare insieme, condividere un sorriso e lasciarsi scaldare dal calore della comunità.

Non c'erano premi da sogno, né motivi particolari per festeggiare. E proprio per questo è stato ancora più bello: il vero protagonista della serata è stato l'affetto, la presenza viva e generosa di una comunità che sa ritrovarsi, divertirsi e fare festa con il cuore.

Tra numeri estratti con entusiasmo, risate contagiose, piccoli premi e panettoni condivisi, abbiamo vissuto un momento di leggerezza e gioia autentica, che ha ricordato a tutti noi quanto siano importanti questi spazi di incontro, dove anche un gioco semplice può diventare occasione di relazioni vere, sorrisi sinceri e nuovi legami.

La partecipazione è stata altissima, segno che la voglia di comunità è viva e pulsante. La serata si è conclusa con un sentito ringraziamento a tutti i volontari che hanno reso possibile l'iniziativa, e con un augurio reciproco di un Natale pieno di speranza e vicinanza, nello spirito più vero del Vangelo.

Un grazie di cuore a tutti coloro che c'erano, a chi ha portato un dolce, un sorriso, o semplicemente la propria presenza. La nostra comunità è una casa accogliente perché fatta di persone che scelgono, ogni giorno, di esserci.

## FESTA DEI BAMBINI BATTEZZATI NEL 2024



Domenica 12 gennaio 2025 abbiamo celebrato la festa del Battesimo di Gesù.

In cappellina, don Carlo e l'Equipe della Pastorale battesimale hanno incontrato le famiglie che avevano battezzato i loro bambini nel 2024 nella Comunità di San Paolo.

È sempre molto bello vedere questi bimbi che stanno crescendo ed è stata un'occasione di incontro per queste giovani famiglie che hanno creato un bel clima di simpatia reciproca.

È stata proposta una breve liturgia in cui si è ripreso il significato del Battesimo e dei segni che lo hanno accompagnato.

È stata sottolineata anche l'importanza di dedicare ogni giorno un piccolo momento per un rito, una preghiera o un ricordo della giornata.

Potrà essere come un seme messo nel cuore di ogni bimbo, anche se ancora piccolo, un seme che a suo tempo darà i suoi frutti.

L'inizio del cammino cristiano non può essere infatti rimandato o delegato all'inizio del catechismo, lasciando un vuoto di sei anni, soprattutto oggi, in una società che raramente parla di Dio.

Si è anche rivolto l'invito a fare riferimento al gruppo famiglie della Comunità che ogni mese propone un incontro rivolto anche a chi ha bimbi piccoli.

Dopo questo momento si è continuato condividendo una piccola merenda per fare "famiglia" anche con i piccoli.

Rita

## IL CAMMINO IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE

Bello e coinvolgente è stato il cammino di preparazione alla prima comunione che ha visto i ragazzi vivere momenti di fede significativi.

Un grazie va alle catechiste che lo hanno curato nei minimi particolari con momenti di catechesi, di celebrazione e iniziative di carità.

Il giorno della Prima Comunione, domenica 23 marzo, i ragazzi hanno portato un pacco di alimenti da donare a famiglie in difficoltà e i loro genitori hanno voluto destinare 500 euro alla Caritas per l'iniziativa 'Famiglia aiuta famiglia'.

Ai bambini che hanno vissuto la loro Prima Eucaristia e ai loro genitori l'augurio di continuare ad ascoltare, amare e seguire Gesù nella comunità e con la comunità.



Il Battesimo il 6 dicembre



La Confessione il 21 febbraio



La Prima Comunione domenica 23 marzo



24 gennaio il gruppo giovani a Vinadio

## GRUPPO FAMIGLIE



Continuano gli incontri del gruppo famiglie della nostra comunità. Dopo la pausa natalizia, abbiamo ripreso a gennaio con una serata "pizza e cinema", durante la quale abbiamo visto tutti insieme il cartone "Ribelle - The Brave", che ci ha dato modo di riflettere sul rapporto tra genitori e figli. L'ampia tematica è stata ripresa nell'incontro di marzo da Enrico Santero, counsellor, che ci ha aiutato ad analizzare più a fondo alcuni aspetti del dialogo e di un approccio più adatto alle varie età dei nostri figli. Nell'incontro di febbraio invece abbiamo condiviso la cena con alcune famiglie di San Rocco: è stato un bel momento di comunità, i bambini hanno potuto giocare tutti insieme, i genitori hanno condiviso chiacchiere e cibo, un piccolo assaggio di quello che speriamo sia il futuro che verrà!

I prossimi incontri saranno domenica 6 aprile, sabato 10 maggio e domenica 8 giugno, e in quest'ultimo incontro organizzeremo una gita insieme al gruppo giovanissimi della parrocchia, per provare ad andare oltre il nostro gruppo e provare a sperimentare sempre di più quell'unità comunitaria che l'unificazione delle parrocchie di San Paolo e San Rocco ci richiede, giorno dopo giorno.

Ricordiamo inoltre che gli incontri sono davvero aperti a tutte le famiglie, di qualsiasi "tipo, genere e formazione", perché nessuno si deve sentire escluso o inadatto, e perché vorremmo che l'accoglienza sia il valore che contraddistingue il gruppo famiglie di San Paolo!

## IL PERCORSO ALPHA

Il nostro percorso Alpha è iniziato il 12 gennaio e si concluderà il 5 aprile. In questi due mesi e mezzo circa sono state tante le domande che ci siamo posti, individualmente e all'interno del piccolo gruppo che abbiamo formato, che ci hanno guidato in una riflessione sulle nostre vite, la nostra fede, i valori in cui crediamo. E' stato bello poter condividere questo pezzo di strada insieme: vedersi ogni settimana, mangiare insieme, e poi parlare di aspetti importanti delle nostre vite. Questo è Alpha, e crea legami profondi, anche con chi non conoscevamo prima.

"Alpha per me è il luogo dove la spiritualità diventa convivialità e la gente che magari per strada non saluteresti nemmeno diventa tua compagna di viaggio. È il percorso che conta."

"Alpha è uno spazio in cui mi sono resa conto di quanto è importante ascoltare l'esperienza degli altri e portarsi dietro qualcosa d'insegnamento"

"Alpha è un luogo dove poter esprimere liberamente la propria idea riguardo ai temi fondamentali della vita, come il senso della vita, la "propria fede", i valori in cui credo, ecc. senza giudizi da parte di chi ascolta."

Questo è ciò che scrivono alcuni dei partecipanti. Ed è proprio l'ascolto privo di giudizio ciò che caratterizza questo strumento che è il corso Alpha, uno spazio di libertà di pensiero ed espressione riguardo ai grandi temi su cui ognuno di noi si interrogherà prima o poi nella vita.



## SETTIMANA COMUNITARIA CON LA PRIMA SUPERIORE

Dopo l'esperienza intensa vissuta nella prima settimana comunitaria insieme ai ragazzi del triennio delle superiori, abbiamo proseguito il nostro cammino accogliendo i più giovani: i ragazzi di prima superiore, che hanno vissuto la loro settimana comunitaria all'insegna della scoperta, della condivisione e della voglia di mettersi in gioco.

Il tema che ha guidato i nostri passi è stato quello della comunità, accompagnati ogni giorno dal libro biblico di Giona. Una figura particolare, a volte riluttante, ma profondamen-



Settimana Comunitaria del Biennio

te umana, che ci ha aiutato a riflettere sul nostro ruolo all'interno della comunità cristiana e sul coraggio di rispondere alle chiamate della vita, anche quando sembrano scomode o inattese.

Questi giorni sono stati carichi di forti emozioni: sorrisi, confronto, domande profonde e la gioia semplice dello stare insieme. I ragazzi hanno dimostrato una grande grinta e voglia di fare, mettendo a disposizione i loro talenti e la loro energia per costruire legami veri, vivere momenti di preghiera sentiti e progettare azioni concrete per il bene della comunità.

Al termine di queste due settimane – quella del triennio



Settimana Comunitaria del Triennio

e quella del biennio – abbiamo voluto lasciare un segno visibile e simbolico: una catena, ora esposta nella chiesa di San Paolo, composta da anelli di carta, ognuno dei quali racchiude un pensiero, un gesto, un sogno o un impegno concreto da portare all'interno della nostra comunità.

È una catena che non vincola, ma unisce. Che ci ricorda come ognuno di noi, con il suo entusiasmo e la sua unicità, può essere anello prezioso di una comunità viva, accogliente e sempre in cammino.

Che questa catena possa ispirare tutti noi a continuare a costruire legami veri, mettendo in circolo energie nuove e uno sguardo aperto al futuro.



13 aprile Prima Confessione

**FAMIGLIA AIUTA FAMIGLIA  
UN PROGETTO DELLA CARITAS PARROCCHIALE**

‘Famiglia aiuta famiglia’ è un progetto della Caritas Parrocchiale che coinvolge tutta la comunità nell’aiutare famiglie in difficoltà.

L'adesione a questa proposta comporta una partecipazione minima di 5 euro al mese. Punto di forza di questo progetto è il tentativo di coinvolgere il maggior numero di famiglie del quartiere, certi che il poco fatto da molti supera il molto fatto da pochi.

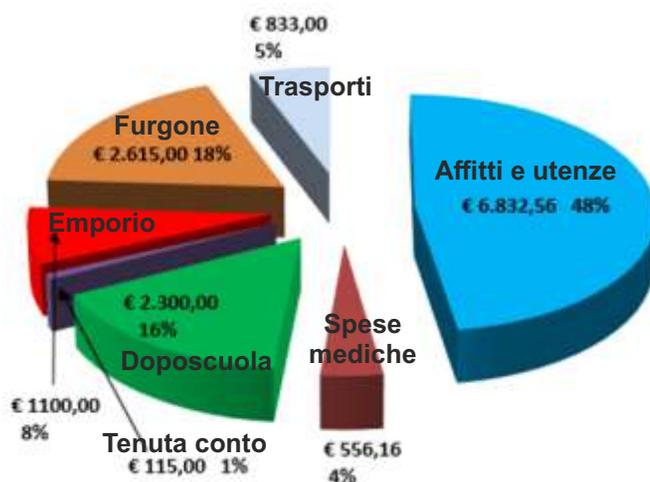
Nel 2024 le offerte ricevute sono state di € 13.343,00 e le spese di € 14.351,72.

I contributi dati alle famiglie ammontano a € 10.221,72 di cui € 7.819,62 (76,5%) rientrano nei progetti di restituzione.

**Cosa sono i PROGETTI DI RESTITUZIONE?**

Al pagamento di utenze o di altre spese di tipo puramente assistenziale si sostituisce un contributo che viene "restituito" con ore di volontariato (doposcuola, pulizie, piccoli lavori di manutenzione, trasporto e scarico frutta e viveri...). L'obiettivo è quello di restituire alla collettività il contributo messo a disposizione, responsabilizzare e incrementare l'autostima dei soggetti assistiti. Il progetto vuole restituire dignità e voglia di fare alle persone permettendo di riacquistare un ruolo attivo all'interno della comunità.

**COME FARE PER ADERIRE?** Aderire al progetto è semplicissimo. Basta rivolgersi all'ufficio parrocchiale, ritirare il tesserino e impegnarsi a versare una somma mensile di almeno 5 €. In alternativa è possibile effettuare un versamento sul c/c della Caritas Parrocchiale, IBAN: IT40Z03069096061 00000012188 (Causale: famiglia aiuta famiglia)



**AIUTI RICEVUTI DALLA CARITAS PARROCCHIALE NEL 2024**

Nel 2024 abbiamo ricevuto 7.000 € dall' **8 per mille** che sono stati utilizzati per progetti legati al lavoro e per coprire il disavanzo di Famiglia aiuta Famiglia.

Grazie alla raccolta fondi per l'**Avvento 2023** “Cara salute, quanto mi costi!” incentrata sull'emergenza legata a carenze e lacune della sanità che non garantiscono a tante persone la possibilità di accedere a cure e interventi sanitari, abbiamo ricevuto 2.000 € che sono stati destinati a famiglie del quartiere.

In chiesa è disponibile un pieghevole che illustra le varie attività della Caritas parrocchiale.



GRAZIE A TUTTE LE PERSONE CHE CON LE LORO OFFERTE CONTRIBUISCONO A SOSTENERE I PROGETTI DELLA CARITAS

**PRIMA DOMENICA DEL MESE  
DOMENICA DELLA CARITA'**

La prima domenica del mese e il sabato precedente siamo invitati a portare con noi in chiesa un pacchetto di alimenti non deperibili o di prodotti per la pulizia che verranno raccolti dalla Caritas, portati all'offertorio e consegnati a famiglie in difficoltà.

Si tratta di un piccolo gesto di amore che ci fa del bene ed apre il nostro cuore alle necessità di chi ha meno di noi.





<https://scarpdetenis.it/>



## SCARP DE' TENIS PIEMONTE UN PROGETTO DI INCLUSIONE LAVORATIVA

### Un giornale che cambia vite

"Scarp de' Tenis" non è solo una rivista, ma un vero e proprio strumento di inclusione sociale. Si tratta di un progetto editoriale e solidale che offre un'opportunità di lavoro dignitoso a persone in difficoltà socio-economiche, permettendo loro di generare un reddito attraverso la vendita del mensile. Il progetto si distingue per il suo impegno nel favorire il reinserimento lavorativo e sociale, con un duplice obiettivo: fornire strumenti concreti a chi si trova in situazioni di marginalità e sensibilizzare la comunità sul tema dell'esclusione sociale.

### Come funziona la vendita della rivista

Il sistema di vendita di "Scarp de' Tenis" è strutturato in modo da garantire ai venditori un reddito diretto e una forma di autonomia. La rivista ha un prezzo di copertina di 4 euro, di cui 1,20 euro resta al venditore, mentre i restanti 2,80 euro vengono restituiti alla cooperativa Oltre di Milano, responsabile della realizzazione del giornale e della copertura previdenziale e assicurativa dei venditori. Questo modello consente ai partecipanti di acquisire

competenze lavorative, responsabilizzarsi e costruire relazioni positive con il territorio.

### L'impatto in Piemonte

Attualmente, sul territorio piemontese vengono vendute oltre 300 copie al mese, contribuendo concretamente all'integrazione sociale di chi partecipa al progetto. A Cuneo, ad esempio, operano due venditori, con vendite che avvengono in maniera continuativa e in occasione di eventi e iniziative solidali.

### Un modello di vendita etico e sostenibile

Uno degli aspetti fondamentali del progetto è la creazione di una rete di vendita basata su un rapporto di fiducia tra venditori, comunità e punti di distribuzione. La vendita avviene in contesti "protetti", ovvero in luoghi in cui i venditori sono accolti e supportati, come parrocchie, eventi solidali e spazi condivisi con enti che sostengono l'iniziativa.

### Un'opportunità per tutti

L'acquisto della rivista non è solo un gesto di solidarietà, ma un'opportunità di cambiamento concreto. Ogni copia venduta rappresenta una storia di riscatto, un passo verso l'autonomia e un contributo a una società più equa e accogliente.

*Nicolò Cassano*

*Caritas Diocesana Cuneo-Fossano*



Da anni il nostro  
impegno al fianco

delle famiglie  
con figli!!!



in Via Beppe Fenoglio 47.

La riapertura dello "sportello" non offre solo la possibilità di avvicinarsi e usufruire del Gruppo di Acquisto ma anche di informazioni e promozione di attività per le famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose, nonché di ascolto e dialogo per far nascere nuove collaborazioni e occasioni vantaggiose.

Vi aspettiamo da martedì 8 aprile prossimo a Cuneo in Via Fenoglio 47, presso i locali del Nuovo Oratorio Parrocchiale, sede dello Spazio Giovani "Convivere", dalle 10 alle 12.

Per info: [www.forumfamigliecuneo.org](http://www.forumfamigliecuneo.org)

## MESE DI MAGGIO

Nel mese di maggio, dedicato alla Madonna e alla preghiera del rosario, **ci ritroviamo due volte alla settimana per pregare insieme in modo itinerante: il lunedì e il mercoledì alle ore 20.30.**

È bello ritrovarsi per pregare insieme sotto casa, nelle piazze, nei giardini: siamo Chiesa in uscita, per questo la preghiera non può stare ferma, ma uscire per unire adulti, ragazzi e bambini nel chiedere più forte il dono della pace.

La prima tappa è davanti alla Chiesa parrocchiale, poi Via Barbero, Viale B. A. Carletti, Villa Parea, Centro Commerciale, Via Bodina, Piazzetta tra Via Momigliano/Vinaj e Piazza Biancani.

Di volta in volta ci si organizza per l'animazione e con chi pensa a preparare il luogo con fiori, candele per accogliere l'icona della Madonna.

**Primo appuntamento lunedì 5 maggio davanti dalla Chiesa parrocchiale.**

Ricordiamo anche che la preghiera del rosario nel mese di maggio, inizia giovedì 1 maggio insieme alle altre parrocchie andando a piedi al Santuario della Madonna della Riva.



## VIENI AGLI INCONTRI SUL LIBRO DI GIONA?

“Giona... chi? Ah sì, quello inghiottito dalla balena... come Pinocchio!”

“Lascia stare Pinocchio! Giona è un libro della Bibbia, brevissimo, 4 capitoli in tutto, ma straordinario: raccontandoci la storia di Giona, parla di noi. Per esempio... hai presente quella volta che ci avevano chiesto di prenderci un impegno e... siamo scappati? E quell'altra volta che abbiamo invocato Dio perché fulminasse una buona volta tutti i malvagi della terra? E Lui, invece, ci ha fatto capire che vorrebbe perdonarli! E noi, tutte due le volte, siamo rimasti scontenti, incerti, delusi...”

Ecco, abbiamo tutti di nuovo **un'occasione per ascoltare insieme la Parola di Dio**, approfondirla con l'aiuto di un esperto, pregare insieme, scambiarsi riflessioni e interrogativi: perché diventi davvero luce sul nostro cammino e non resti solo un ricordo sbiadito come la favola di Pinocchio.

**Gli incontri si terranno nei giorni 8, 15, 22 maggio.**

**Leggiamo insieme il libro del profeta Giona guidati dal biblista Angelo Fracchia.**

**Concludiamo il nostro percorso nella prima settimana di giugno con la Veglia di Pentecoste**



Sul **CANALE YOUTUBE** della Parrocchia di San Paolo:  
<https://www.youtube.com/@parrocchiasanpaolocuneo6126>  
 troviamo le letture domenicali accompagnate da un commento.



## ENTRATE ORDINARIE

Affitti fabbricati	13.280,40
Offerte in chiesa	20.818,50
Offerte brevi manu	6.575,90
Offerte per funzioni religiose	3.766,00
Contributo liberale uso locali	11.585,00
Contributo da terzi per spese generali	4.419,00
Pagamento sinistro	180,00
<b>Totale entrate ordinarie</b>	<b>60.624,80</b>

## ENTRATE STRAORDINARIE

Contributo Diocesi per lavori cucina	13.300,00
Banca di Caraglio per lavori Cucina	2.000,00
Offerte per lavori cucina	17.505,00
Fondazione CRC Spazio Giovani - Convivere	38.000,00
Banca di Boves sostituzione infissi	5.000,00
<b>Totale entrate straordinarie</b>	<b>75.805,00</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>136.429,80</b>

## USCITE ORDINARIE

Spese ordinarie di culto	796,00
Riscaldamento	15.413,77
Energia elettrica	5.291,68
Telefono	848,90
Acqua	1.359,06
Altre utenze	203,70
Assicurazioni	5.232,00
Spese amministrative	1.965,82
Spese per bollettino	335,00
Manutenzione ordinaria fabbricati	4.710,21
Manutenzione ordinaria beni mobili	1.088,62
Compenso al parroco e vicari	4.254,00
Spese mantenimento casa parrocchiale	1.088,00
Interessi e oneri finanziari	1.959,66
Tributo allo stato e enti locali	3.388,22
Tributi alla diocesi	1.641,60
<b>Totale uscite ordinarie</b>	<b>49.576,55</b>

## USCITE STRAORDINARIE

Acquisto beni strumentali	284,99
Lavori impianti riscaldamento, e idraulici	12.298,82
Costruzione e arredo nuova Cucina	123.086,66
Spazio Giovani - Convivere	35.306,04
Infissi casa parrocchiale	31.720,00
<b>Totale uscite straordinarie</b>	<b>202.678,51</b>

## PARTITE DI GIRO

 Giornata del Seminario	500,00
 Giornata Terra Santa	651,50
 Quaresima di Fraternità	960,00
 Giornata Missionaria	441,00
 Avvento di Fraternità	1.200,00
 Fondo messe	7.050,00
<b>Totale collette</b>	<b>10.802,50</b>

**DISAVANZO DI GESTIONE AL 31/12/'24 115.825,06**

## ALCUNE OSSERVAZIONI

La situazione economica suggerisce grande cautela per i prossimi anni nel programmare spese e lavori. La Parrocchia ha un mutuo decennale di 107.050,49 euro e debiti verso terzi di 4.500 euro.

**LA COSTRUZIONE DELLA CUCINA ha richiesto spese decisamente superiori a quelle preventive.** Qui di seguito presentiamo un resoconto dettagliato e rimaniamo a disposizione di chi desidera maggiori chiarimenti.

**Aiuti ricevuti per un totale di € 67.355,00:** offerte dei parrocchiani € 19.655,00, contributo dalla Fondazione CRC € 15.000,00, contributo dalla Banca di Boves € 15.000,00, contributo dalla Diocesi (8xmille) €13.200,00, contributo dalla Banca di Caraglio € 2.000,00, contributo del Comune di Cuneo € 2.000,00, contributo dal Banco Azzoaglio € 500,00.

**Al momento abbiamo già pagato,** grazie agli aiuti ricevuti e al mutuo, **€ 135.647,16:** opere edili € 65.533,86, impianti elettrici € 13.200,00, attrazzatura cucina € 42.700,00, smaltimento catrame e macerie € 7.320,00, oneri professionali 6.839,30.

**Rimangono ancora in aperto € 39.566,20:** impianti idraulici € 7.590,00, serramenti € 31.976,20.

## BUONI INVESTIMENTI

### TERMINIAMO DI PAGARE LA CUCINA.

Aiutiamo la parrocchia a pagare le fatture ancora in aperto della costruzione della cucina per un totale di 39.566,20 euro.

IBAN: IT25 S083 9710 2010 0000 0023118, intestato a Parrocchia San Paolo, causale: lavori cucina.

### AIUTIAMO I RAGAZZI IN DIFFICOLTA' A PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE ESTIVE.

Sono diverse le famiglie che non possono pagare la quota di iscrizione all'oratorio estivo o ai campi. Chiediamo a chi non ha figli di contribuire pagando una settimana di oratorio estivo (euro 50) o una settimana di campeggi (euro 150) per un ragazzo o una ragazza la cui famiglia è in difficoltà.

IBAN: IT82 I083 9710 2010 0003 0124643, intestato a Parrocchia San Paolo, causale: aiutiamo i più piccoli.

**BATTESIMI**

**17/2024. LIVINGSTONE VIRGINIA**, figlia di Paolo e di Bruno Tania, nata il 11 agosto 2015 e battezzata il 6 dicembre 2024.

**18. AGOLLI ERMES**, figlio di Surden e di Di Senna Sara, nato il 26 novembre 2023 e battezzato l'8 dicembre 2024.

**19. AGOLLI GABRIEL**, figlio di Surden e di Di Senna Sara, nato il 26 novembre 2023 e battezzato l'8 dicembre 2024.

**01/2025. KOLNDREKAJ ZOE**, figlia di Aldo e di Viggiano Giorgia, nata il 12 agosto 2024 e battezzata il 23 marzo 2024.



8 dicembre 2024 Battesimo di Gabriel e Ermes



23 marzo 2025 Battesimo di Zoe

**PRIMA COMUNIONE**

Il 23 marzo 2025 hanno ricevuto la Prima Comunione: Carletto Giosue', Ceraso Camilla, Cifariello Cloe, Crocicchio Angelo, De Cicco Irene, Donzino Gioele, Forneris Sebastiano, Gennari Ada, Lala Emily, Leo Cloe, Livingstone Virginia, Lovera Filippo, Martini Matteo, Parola Desiree, Rovere Sveva, Silvestro Samuele, Stile Giovanni, Ugo Aurora, Vella Alessandro.

**COMITATO DI QUARTIERE**

**LE VIE RACCONTANO**

Il Comitato di Quartiere San Paolo grazie al contributo della CRC realizzerà nei prossimi mesi il progetto denominato "Le vie raccontano".

Il progetto consiste nel dedicare le panchine di Piazza Biancani, dove è già sita la panchina rossa contro la violenza sulle donne, a gruppi di donne che in diversi ambiti hanno fatto la storia del nostro paese.

L'idea è quella di applicare alle panchine una targhetta in cui viene indicato il gruppo di donne a cui è dedicata la panchina, i nomi di alcune donne che si sono distinte in quell'ambito e un QR code che rimanda ad una pagina web per un piccolo approfondimento.

Comitato di quartiere San Paolo



**MATRIMONI**

**01/2025. GIULIANO GIACOMO e GIRAUDO CRISTINA**, il 5 aprile 2025.

**DEFUNTI**

**23/2024. BOVIO BENITO**, di anni 93, deceduto il 19 dicembre 2024.

**24. RAMELLA BON GIUSEPPINA**, di anni 80, deceduta il 21 dicembre 2024.

**25. ARDUINO UGO**, di anni 91, deceduto il 28 dicembre 2024.

**01/2025. DIVISI FRANCA**, di anni 80, deceduta il 26 gennaio 2025.

**02. PIRRA MICHELE**, di anni 88, deceduto il 29 gennaio 2025.

**03. GIULIANO ANGELA**, di anni 96, deceduta il 27 febbraio 2025.

**04. GERBOTTO ADRIANO**, di anni 84, deceduto il 19 marzo 2025.

**05. BERGESE GIOVANNI**, di anni 83, deceduto il 9 aprile 2025.



## AVVENTO TEMPO DI CONDIVISIONE

Durante le celebrazioni in occasione della festa dell'Immacolata Concezione abbiamo avuto ospite, nella nostra comunità, suor Antonietta Papa che coordina le religiose impegnate nell'accoglienza migranti a Lampedusa. Durante le messe ha portato la sua testimonianza e raccontato il prezioso lavoro di supporto alle istituzioni che coordinano l'arrivo dei migranti sull'isola di Lampedusa.

Le amiche e gli amici della Bancarella Missionaria hanno raccolto e consegnato a suor Antonietta 4.000 euro. Ringraziano di cuore la comunità per il sostegno dimostrato.

La raccolta dell'Avvento di Fraternità fatta la domenica precedente il Natale ci ha permesso di condividere con la Caritas Diocesana euro 700.



La bancarella missionaria

## FESTA DEI BATTEZZATI NEL 2024



Domenica 12 gennaio durante la messa delle ore 11,15 abbiamo celebrato la festa dei bambini e delle bambine battezzati nel 2024. Erano tutti presenti.

Grazie ai genitori e all'equipe parrocchiale che segue e accompagna le famiglie al Battesimo.



## GIORNATA PER LA VITA 2025



Anche quest'anno la risposta della comunità alla Giornata per la Vita è stata grande e non stiamo dicendo solo in termini di offerte raccolte, che comunque hanno superato i 1000 euro, ma per la risonanza e la sensibilità che essa crea.

*"Trasmettere la vita, speranza per il mondo"* era il titolo della Giornata per la Vita di quest'anno e sicuramente è stato colto da tante persone della comunità che continuano a sostenere il servizio del Centro Aiuto alla Vita in mille modi anche nella nostra comunità.

Ci sono persone impegnate regolarmente nel servizio di volontariato presso la sede del Cav ogni mercoledì, ci sono persone che seguono e accompagnano singole mamme o le loro famiglie, ci sono persone che si adoperano in ogni modo per sopperire alle necessità concrete delle mamme economicamente più in difficoltà, ci sono persone che quando trovano qualche offerta di lavoro o qualche attrezzatura per neonati subito ce lo fanno sapere e infine ci sono persone che con la preghiera costante e continua sostengono dal profondo il nostro operare.

Un grazie di cuore ad ognuno per la speranza che diffondete trasmettendo vita in tanti modi.

Paola



Il presepe

# LA CATECHESI FAMILIARE



Catechesi familiare 19 gennaio

Messaggio ricevuto il 7/12/2024: "Ieri sera ci siamo trovati per il catechismo famigliare. Eravamo quattro famiglie, tanti bambini e un sacco di riflessioni sul perdono! Grazie! Esperienza da ripetere!"



Incontro famiglie di 3a elementare



Catechesi familiare



Domenica 9 febbraio famiglie di 4a elementare

## IL MESSAGGIO DI UNA MAMMA

Ciao Francy. Volevamo ringraziarti personalmente per la mattinata trascorsa insieme. Sono stati tutti momenti molto profondi. Una delle cose che ci ha colpito particolarmente è l'aver scoperto come tu abbia abituato i nostri figli a far "risonanza" del Vangelo... è stato toccante vedere la facilità con la quale riuscivano a trovare le frasi per loro significative della Parola di Gesù e con quanta energia le condividevano al gruppo. Stai facendo per loro un lavoro preziosissimo. GRAZIE per come li stai guidando in questo cammino e GRAZIE per essere di supporto anche a noi genitori in questo percorso verso la Prima Comunione.

Abbiamo attaccato i nostri pesci in cucina, in modo da poter ricordare ogni giorno quanto imparato oggi.



Catechesi familiare

## MESSA BIMBI

Come ogni anno, con i più piccoli della comunità, continua la messa bimbi! Ogni domenica, durante la messa delle 11,15, i bambini fino alla prima elementare vivono una catechesi adatta a loro condotta da alcuni genitori! Per la quaresima ci siamo fatti aiutare dai diversi mezzi di trasporto per comprendere meglio il cammino verso la Pasqua! È un momento bello e arricchente per i piccoli ma anche per i genitori che possono sperimentare quanto il messaggio del Vangelo sia rivolto veramente a tutti!

## LA PAROLA AI GIOVANI

### ESPERIENZA CON SENZA FISSA DIMORA



Domenica 12 gennaio, come gruppo giovani della parrocchia di San Rocco Castagnaretta, abbiamo partecipato a un evento, organizzato dalla parrocchia del Cuore Immacolato di Cuneo, dedicato ai senza fissa dimora. Insieme ad altri volontari la mattina ci siamo dedicati allo smistamento di vestiti: abbiamo diviso i capi in base a taglie e tipologie, creando una specie di "negozio" temporaneo di abbigliamento. Scarpe, giacche, maglie e pantaloni sono stati disposti pronti per essere scelti da chi ne aveva più bisogno.

Dopo il pranzo, che ha accolto numerosi ospiti, i senza fissa dimora hanno avuto l'opportunità di scegliere i vari capi disponibili e di prendere quelli che meglio rispondevano alle loro necessità. Inoltre, alcuni barbieri si sono offerti di tagliare i capelli a chi desiderava

\*\*\*

Personalmente ho trovato sorprendente e toccante scoprire quante persone senza fissa dimora vivano nella nostra città, un aspetto che spesso passa inosservato.

Questa giornata non solo è stata un'occasione per fornire aiuto pratico, ma anche un momento per creare relazioni umane e mostrare che la comunità è presente e solidale. Un'esperienza che penso abbia lasciato un segno profondo nel cuore di tutti i partecipanti, ricordandoci che ogni piccolo gesto può fare una grande differenza.

Giulia Loffredo

### INCONTRI CHE TI SEGNANO



Non tutte le realtà riescono a offrire l'opportunità di entrare in contatto con una comunità per ex dipendenti, e per questo considero un'esperienza preziosa aver avuto questa possibilità.

Incontrare persone segnate dalle dipendenze mi ha fatto riflettere su quanto le scelte che facciamo da adolescenti possano influenzare la nostra vita. Spesso prendiamo decisioni con leggerezza, magari solo per divertirci in una serata, senza renderci conto che, col tempo, quelle stesse scelte possono trasformarsi in una scappatoia per affrontare ogni difficoltà.

Ghibbi

### SAN VALENTINO: CUORI FELICI E GENITORI RILASSATI



Il 14 febbraio, il gruppo giovani della parrocchia ha trasformato San Valentino in una festa per tutta la famiglia! 40 bambini, coccolati da 14 animatori e 4 cuochi, hanno trascorso una serata indimenticabile tra giochi, risate e una deliziosa cena.

Grazie a questa iniziativa, i genitori hanno potuto godersi una serata romantica, mentre i bambini si divertivano in un ambiente sicuro e stimolante. L'evento è stato un successo, come dimostrano i numerosi messaggi di ringraziamento ricevuti.

I fondi raccolti durante la serata andranno a finanziare i viaggi estivi della parrocchia, offrendo nuove opportunità di crescita e divertimento per i giovani della comunità.



Momento di incontro di giovani

## DUE SERATE CON PERSONE CHE CERCANO DI RIPRENDERE IN MANO LE LORO VITE

Molti dei ragazzi che abbiamo incontrato in comunità hanno storie davvero difficili e sicuramente molto complicate da superare. In loro trovo però una grande forza di andare avanti, anche con la consapevolezza che non è facile e che molte volte devono soffrire, anche fisicamente.

Grazie a questo percorso riescono a “oltrepassare” la dipendenza, anche se forse non è il termine giusto perché pochissime persone riescono a uscirne definitivamente. Continuavano a ripetere che forse loro sono “più sensibili”, poi ci hanno spiegato che il compleanno è un evento speciale “da valorizzare per capire che anche loro hanno un valore, che fino a questo momento non sono riusciti a dare alla loro vita, il compleanno è visto come simbolo di rinascita”.

All'interno della comunità è tutto strutturato, quasi senza momenti liberi, proprio per evitare di tornare con i pensieri alla dipendenza. Riescono a dare, grazie anche a aiuti esterni, un valore a tutto quello che fanno, che è la cosa che forse dobbiamo imparare di più tutti noi, per dare un valore più importante alla nostra vita.

Letizia



6-12 aprile settimana comunitaria

## SETTIMANA COMUNITARIA

"È stata una settimana molto bella e, come le altre volte, sono stato molto contento di essermi iscritto. Ho sempre dormito bene e il cibo era abbondante e delizioso. Sono riuscito a studiare tutte le materie grazie all'aula studio e così ho trovato molto tempo per giocare nei campi della parrocchia. Forse qualcosa che mi è un po' mancato delle vecchie settimane comunitarie sono le attività serali, penso che il tempo libero dopo cena debba essere di circa 30 minuti così da dedicare più tempo alle attività e agli incontri. In conclusione mi sono divertito molto e ho conosciuto meglio alcune persone che durante l'anno non vedo molto spesso e non vedo l'ora di una nuova settimana comunitaria."

## ESPERIENZA A LAMPEDUSA



Trascorrere cinque giorni a Lampedusa come volontari è stata un'esperienza che ci ha reso consapevoli. Quest'isola, spesso sotto i riflettori per le notizie sui migranti, ha una realtà molto più complessa e umana di quanto immaginassimo. Ciò a cui abbiamo contribuito e dato una mano non credo possa propriamente essere considerato un aiuto per qualche migrante, ma soprattutto un aiuto per noi stessi: una presa di coscienza, una consapevolezza che abbiamo il dovere di diffondere. Un'idea che rende consapevoli noi stessi della nostra immensa fortuna e di quanto, a volte, la denigriamo; una fortuna di cui non dobbiamo dimenticarci e che prima di tutto non dobbiamo sottovalutare. Sapere che, vicino a noi, in questo momento, molto probabilmente, questa fortuna è inseguita da molte persone che arrivano a rischiare la loro stessa vita per raggiungerla.

Pietro G.



Autofinanziamento gruppo giovani



11 aprile incontro giovani e adulti

## PREGHIERA DI TAIZÉ'

Quando Don Carlo mi ha chiesto se avevo voglia di organizzare un momento sullo stile della preghiera di Taizé, non ero così entusiasta. Il motivo era che sapevo che avrei dovuto organizzare tutto io.

Ho detto di sì istintivamente, perché avevo voglia di fare qualcosa. Ma sapevo che sarebbe stata una mia responsabilità, e non volevo avere questo peso. I giorni successivi però mi sono interrogata più a fondo. Se avevo voglia di farlo, non importava che fossi da sola, o che non ci fossero altre ragazze e ragazze ad aiutarmi. Forse la cosa importante era iniziare e crederci, e il resto sarebbe venuto da sé. E allora così ho fatto. Per fortuna non sono stata davvero sola, anzi: un grande aiuto è arrivato da Ivan, un signore di San Paolo con cui abbiamo creato questo momento.

Alla fine della prima sera, molte persone sono venute a ringraziarmi e a dirmi che era stato un bel momento. Basta proprio poco, e basta farlo col cuore, perché un momento possa essere davvero bello, per noi e per gli altri.

La preghiera in questo stile aiuta a fermarsi. Aiuta a andare al centro di sé stessi, a chiedersi come si sta, e a rivolgersi a Dio. Le parole e la musica di questi canti sono una carezza per l'anima, che mi portano a chiedermi come è andata la mia giornata, a riconoscere dove ho sbagliato, e a ricominciare da capo, più connessa a Gesù. È una preghiera comunitaria, in cui sento la presenza di tutti i fedeli in chiesa, nei canti, nelle intenzioni, nelle preghiere recitate.

Credo sia una bella opportunità per vivere la lentezza e la lunghezza della Quaresima, per prepararci a quei tre giorni che rappresentano forse il centro della nostra cristianità e della nostra fede.

Ringrazio chi ha partecipato fino ad adesso, e invito chi non è ancora venuto a provare a fermarsi questa mezz'ora la domenica sera, per ringraziare per la settimana passata, pronti a ricominciare una nuova!

Annalisa

**GIOVANI FAMIGLIE**  
Comunità di San Rocco C.tta

**Sabato 8 Febbraio 2025**  
**Sabato 8 Marzo 2025**  
**Sabato 12 Aprile 2025**  
**Sabato 10 Maggio 2025**  
**ore 17,45 - 21,00**

Presso il Centro Don Marro

**Quattro momenti per conoscersi, condividere e crescere nella fede**  
Ci saranno alcuni animatori per i più piccoli!

**Non mancate!**  
Ricordate di portare le stoviglie e qualcosa da condividere per la cena.

Per info e per dirci se ci sarai:  
LUCA 3404619371  
CHIARA 3473641579

## INCONTRI GIOVANI FAMIGLIE

Proseguono gli incontri delle giovani famiglie in parrocchia. Si tratta di momenti di condivisione, conoscenza e scambio, per crescere nella fede!

I prossimi incontri saranno sabato 12 aprile e 10 maggio dalle ore 17.45 alle ore 21 presso il centro incontri Don Marro!



9 aprile un Centro di Ascolto della Parola



13 aprile Prima Confessione

## MESE DI MAGGIO 2025

La **preghiera del rosario** sarà nei seguenti giorni e luoghi alle ore 20,30:

**MERCOLEDI' 1:** Pellegrinaggio a Madonna della Riva.

**VENERDI' 2:** Pilone del Cimitero.

**LUNEDI' 5:** Scuola Materna.

**MARTEDI' 6:** Residenza Gamma.

**MERCOLEDI' 7:** Città dei Ragazzi.

**GIOVEDI' 8:** Via Demonte (vicino alla cartoleria).

**VENERDI' 9:** Corso Francia (ex Vejturin).

**LUNEDI' 12:** Pilone della Caserma.

**MARTEDI' 13:** Via Piccona, 21.

**MERCOLEDI' 14:** Pilone di Cascina Romano.

**GIOVEDI' 15:** Pilone di Cascina Giusiana.

**VENERDI' 16:** Pilone di Cascina La Gaia.

**LUNEDI' 19:** Pilone di Cascina Pansa.

**MARTEDI' 20:** Comunità Papa Giovanni XXIII.

**MERCOLEDI' 21:** Da definire.

**GIOVEDI' 22:** Via Mellana, 4.

**VENERDI' 23:** Residenza Parco in via Roccasparvera.

## NUOVO ALLESTIMENTO LITURGICO

Dall'inizio della Quaresima nella chiesa di San Rocco stiamo sperimentando un nuovo adeguamento dello spazio liturgico, in collaborazione con l'Ufficio per la Liturgia della Curia diocesana di Cuneo-Fossano, di intesa con l'Ufficio per i Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto. La sperimentazione riprende quella che già avevamo fatto nel 2021, al fine di arrivare, quando sarà opportuno, ad una soluzione stabile che ci permetta anche di utilizzare l'attuale presbiterio come spazio separato per le celebrazioni feriali.

La nuova disposizione permette di valorizzare allo stesso tempo tre orientamenti: attorno all'ambone, da cui si ascolta la Parola di Dio; attorno all'altare, dove si fa memoria dell'Ultima cena di Gesù; rivolti alla Croce, verso la quale si orienta ogni preghiera.

Di conseguenza, l'ambone è al centro della chiesa, accanto al battistero, mentre l'altare è in mezzo alla navata, attorniato dai banchi del settore più vicino all'abside, disposti in posizione corale. In tal modo, i fedeli si rivolgono sia all'ambone, per l'ascolto della Parola, che all'altare, per la preghiera eucaristica; inoltre, nelle tre orazioni di colletta, dopo la preghiera universale e dopo la comunione, tutti si rivolgono alla grande croce che chiude l'abside, guidati dal sacerdote, la cui sede è stata collocata più vicina ai fedeli stessi, ad indicare che egli prega con il popolo, in mezzo ad esso, orientandosi nel medesimo modo e guidandolo nell'ascolto e nella preghiera.

Lasciamoci interpellare da questo nuovo adeguamento liturgico: siccome si prega con il corpo, e non solo con il cuore, ci potrà aiutare a rinnovare anche la nostra partecipazione alle celebrazioni della Chiesa, affinché siamo sempre più consapevoli ed attivi, come insegna il Concilio Vaticano II.

**LUNEDI' 26:** Da definire.

**MARTEDI' 27:** Campeggio Bisalta.

**MERCOLEDI' 28:** Corso Francia, 113.

**GIOVEDI' 29:** Pilone di Cascina Colombaro.

**VENERDI' 30:** Via Limone, 11.

Come gli anni scorsi, **al mattino prima della scuola**, ci auguriamo di poter proporre ai ragazzi un momento di preghiera in Chiesa.



Ecco il rendiconto parrocchiale 2024

## ENTRATE

Affitti fabbricati	7.740,00
Interessi su Titoli e depositi	7.410,25
Offerte in chiesa	14.405,00
Offerte brevi manu o diverse	32.840,65
Entrate da attività caritative	140,00
Rimborso per mantenimento	3.400,00
Altre entrate diverse	35.244,21
Altre entrate ordinarie esenti 2%	21.910,54
<b>Totale entrate ordinarie</b>	<b>123.090,65</b>

## USCITE

Spese ordinarie di culto	1736,25
Riscaldamento	12.906,00
Energia elettrica	5.387,00
Telefono	528,70
Acqua	1.452,69
Altre utenze	272,70
Assicurazioni	2.200,60
Spese amministrative	1.340,97
Spese per bollettino	2.921,36
Manutenzione ordinaria fabbricati	11.943,78
Manutenzione ordinaria - altro	4.185,56
Compenso al parroco e vicari	3.000,00
Spese per attività pastorali	20.784,48
Spese per attività caritative	54,00
Interessi e oneri finanziari	975,46
Tributo allo stato e enti locali	2.894,65
Tributi alla diocesi	1.768,00
Altre spese diverse	11.700,26
Manutenzione straordinaria immobili	26.468,00
<b>Totale uscite ordinarie</b>	<b>112.520,46</b>

## COLLETTE E RACCOLTE

Giornata del Seminario	300,00
Giornata Terra Santa	1.135,00
Quaresima di Fraternità	980,00
Giornata Missionaria	195,00
Avvento di Fraternità	700,00
Altre giornate	4.709,30
Fondo messe	3.450,00
<b>Totale raccolte</b>	<b>11.469,30</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE AL 31/12/'24</b>	<b>10.570,19</b>

## ABBONAMENTI LA GUIDA

Quest'anno abbiamo fatto 99 abbonamenti a La Guida di cui 2 nuovi, sono stati confermati tutti i 7 abbonamenti a Famiglia Cristiana e quello a BenEssere.

## BUONI INVESTIMENTI

### SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA DEL CENTRO INCONTRI DON MARRO

La caldaia del Centro Incontri Don Marro compie 25 anni e non risponde più alle normative per cui va sostituita, nonostante funzioni ancora bene. I lavori verranno eseguiti nel mese di maggio.

Il preventivo è di euro 25.327,20.

Ci aiuterà un contributo del bando 'Percorsi di sostenibilità' della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Chi vuole contribuire può fare un bonifico IBAN: IT84 Q030 6910 2001 0000 0108 603, intestato a Parrocchia San Rocco, causale: Caldaia don Marro.

### SALONE SOTTO LA CHIESA: IMPIANTO DI RICAMBIO ARIA E NUOVA ILLUMINAZIONE

Abbiamo installato un sistema di ricambio aria nel salone sotto la chiesa e sala attigua e abbiamo sostituito l'illuminazione.

Il costo è di 20.813,20.

Ci aiuterà un contributo del bando 'Percorsi di sostenibilità' della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Chi vuole contribuire può fare un bonifico: IBAN: IT84 Q030 6910 2001 0000 0108 603, intestato a Parrocchia San Rocco, causale: Salone sotto chiesa.

### AIUTIAMO I RAGAZZI IN DIFFICOLTÀ' A PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE ESTIVE.

Sono diverse le famiglie che non possono pagare la quota di iscrizione all'oratorio estivo o ai campi. Chiediamo a chi non ha figli di contribuire pagando una settimana di oratorio estivo (euro 50) o una settimana di campeggi (euro 150) per un ragazzo o una ragazza la cui famiglia è in difficoltà.

Chi vuole contribuire può fare un bonifico: IBAN: IT84 Q030 6910 2001 0000 0108 603, intestato a Parrocchia San Rocco, causale: Aiutiamo i più piccoli.

## DAI REGISTRI PARROCCHIALI

### DAL REGISTRO DEI BATTESIMI

**06/2024. GIORDANO VIRGINIA, AMANDA,** figlia di Luigi e di Petrelli Veronica, battezzata l'8 dicembre 2024.



8 dicembre 2024 Battesimo di Virginia

### DAL REGISTRO DEI MATRIMONI

**01/2024. NOCERINO GIUSEPPE e PICCOLO FRANCESCA,** sposati il 14 dicembre 2024.

### DAL REGISTRO DEI DEFUNTI

**31/2024. CERRATO PIER PAOLO,** di anni 59, deceduto il 11 dicembre 2024.

**01/2025. CHIESTA PIERINO,** di anni 70, deceduto il 14 gennaio 2025.

**02. ROLANDO ALICE,** di anni 34, deceduta il 11 gennaio 2025.

**03. ROSSO FIORENTINA,** di anni 94, deceduta il 21 gennaio 2025.

**04. SALVATICO PIETRO,** di anni 95, deceduto il 21 gennaio 2025.

**05. BAUDINO ALDA,** di anni 79, deceduta il 25 gennaio 2025.

**06. DALMASSO OLIMPIA,** di anni 98, deceduta il 29 gennaio 2025.

**07. LOVERA GIOVANNI BATTISTA,** di anni 86, deceduto il 3 febbraio 2025.

**08. CASSISI ROSA,** di anni 81, deceduta il 25 febbraio 2025.

**09. GIORDANO SILVANA,** di anni 79, deceduta il 24 marzo 2025.

**10. CROCCHIONI SANTE,** di anni 98, deceduto il 1 aprile 2025.

**11. VIALE FRANCESCO,** di anni 95, deceduto il 6 aprile 2025.

Tra la "Festa dopo Natale" dello scorso 2 gennaio e la "Festa di fine anno" in programma domenica 25 maggio, l'attività della polisportiva San Rocco 85 sta proseguendo senza sosta tra i campionati di pallavolo che ormai si avvicinano alle battute finali e quelli di calcio che sono da poco ripresi dopo la pausa invernale.

E se qualche squadra ha già finito in gloria laureandosi campione provinciale (stiamo parlando dell'Under 18 Maschile BBQ, che ha bissato il successo dell'anno scorso che l'aveva portata anche sul podio della fase finale nazionale), tante squadre stanno ancora battendosi per concludere nel migliore dei modi la stagione sportiva, non importa con quale posizione in classifica.

Nel mentre dietro le quinte si sta lavorando a quattro mani con la parrocchia per l'estate ragazzi, dove ci si sta organizzando per riproporre una giornata di multisport ai partecipanti, ma anche con il comitato di San Sereno per arricchire il programma della festa di metà settembre con i tradizionali tornei per frazionisti, ex frazionisti, tesserati e amici e con qualche proposta ricca di contenuto incentrata sul binomio sport e inclusione.

E se le magie e le risate post natalizie che il magico duo "Gi & Raf" ha regalato ai più piccoli della polisportiva e alle loro famiglie sono rimaste un bel ricordo, la festa di conclusione della stagione sportiva 2024/25 di fine maggio presso i campi gioco parrocchiali è ormai imminente.

Cari tesserati e famiglie cominciate a segnarvi la data sul calendario!



Catechismo 5a elementare



Settimana comunitaria

# UN NUOVO PROGETTO EDUCATIVO DI GRUPPO

In questi mesi la Comunità Capi sta terminando di redigere il Progetto Educativo di Gruppo (PEG) che sarà la base della progettazione dei prossimi quattro anni. Presentiamo una breve sintesi.

Il PEG nasce da un'analisi d'ambiente che ha interpellato le famiglie dei ragazzi e il territorio in cui il gruppo agisce. Questa analisi è stata compiuta dalla Comunità Capi nel corso degli anni 2024 e 2025 attraverso richieste mirate alle famiglie dei ragazzi e delle ragazze e un attento confronto all'interno della Comunità Capi.

Il nostro gruppo, da quando ha cambiato sede nel 2018, ha lavorato per diventare una realtà sempre più presente nella Parrocchia di San Rocco Castagnaretta. A seguito dei recenti accorpamenti voluti dalla Diocesi la Parrocchia di San Rocco si è trovata a integrarsi/unirsi con la parrocchia di San Paolo, creando una situazione in continua evoluzione.

In passato i nostri ragazzi provenivano da un territorio molto vasto, non limitato al contesto parrocchiale, né al territorio cittadino, risiedendo nei comuni adiacenti alla città. Dal nostro insediamento a San Rocco si è cercato di aprire la proposta del gruppo Scout ai ragazzi della frazione.

Negli ultimi anni il trasporto pubblico si è drasticamente ridotto limitando le corse nei giorni festivi. Questo ha comportato limitazioni alla libertà di ritrovo dei ragazzi che sono necessariamente vincolati ai genitori e hanno meno possibilità di organizzarsi in autonomia.

Il territorio cittadino e parrocchiale presenta una ricchezza di opportunità per bambini e ragazzi (oratori, pastorale giovanile, associazioni, sport, cultura, etc...) e di conseguenza alcuni dei nostri bambini e ragazzi faticano a mantenere una



presenza costante e una partecipazione regolare al percorso scout.

Crescendo i nostri ragazzi devono poi spostarsi su Torino per studi universitari o lavoro: questo comporta difficoltà per gli R/S più grandi e per i capi giovani nel mantenere e garantire la continuità della proposta educativa.

Dal confronto con i genitori è emersa una buona relazione di fiducia tra famiglie e capi. Per i genitori lo scoutismo è un aiuto nell'educare i figli all'autonomia, spingerli a imparare, a progettarsi, a mettersi al servizio degli altri, a vivere una dimensione comunitaria ed assaporare la vita all'aria aperta.

Almeno un quarto dei nostri ragazzi non ha alle spalle un percorso di fede strutturato.

## AMBITI PRIORITARI D'INTERVENTO

Abbiamo individuato alcune aree di intervento prioritarie su cui declinare la nostra azione educativa nel prossimo quadriennio:

**COMUNITÀ.** Riteniamo che per far sentire i ragazzi protagonisti del proprio percorso sia necessario curare la vita di comunità riscoprendo l'identità di gruppo, curando il rapporto con i genitori e rendendo la sede uno spazio accogliente.

Pensiamo che sia importante vivere momenti di aggregazione comunitaria che valorizzino l'identità propria del gruppo e vivere più consapevolmente la partecipazione all'Associazione rendendosi attivi a tutti i livelli.

Il nostro gruppo dialoga e collabora con diverse realtà impegnate nell'accompagnare la crescita e la responsabilizzazione dei ragazzi. È nostro interesse prioritario essere protagonisti attivi nella parrocchia che ci ospita e da cui provengono i nostri ragazzi.

**VALORIZZARE.** Diamo molta importanza al vivere le attività all'aria aperta minimizzando l'impatto





ambientale, sensibilizzando i ragazzi alla cura dell'ambiente anche attraverso le attività manuali e favorendo il riuso, il riciclo e la riparazione. Vogliamo mettere al centro delle nostre attività esperienze che sappiano appassionare, stimolare ragazzi e ragazze alla ricerca dell'avventura come indicato dal metodo.

Vogliamo vivere come cittadini attivi promuovendo spazi di informazione e formazione, che animino azioni concrete sul nostro territorio.

Una delle sfide più significative a cui dobbiamo far fronte è accompagnare i nostri ragazzi in un percorso di vita spirituale. Come parte di un'associazione cattolica, coinvolgendo il nostro Assistente Ecclesiastico, vogliamo creare percorsi di fede interattivi e incentivare la partecipazione a celebrazioni e momenti sia pensati dal gruppo, che promossi dalla parrocchia e dalla diocesi.

**ESSERE EDUCATORI.** Nello spirito di comunità e di gruppo che vogliamo promuovere pensiamo che sia importante spronare i ragazzi a rileggere i momenti della propria crescita, mettendo in conto la possibilità di fallire, educando alla correzione fraterna e all'ascolto empatico.

In tal senso pensiamo sia necessario accompagnare i momenti di crescita attraverso la progressione personale e la valorizzazione delle tappe del percorso educativo-scout di ognuno.

Come Comunità Educante riteniamo che sia nostra priorità investire nella formazione continua dei capi sia all'interno dell'associazione che con formazioni specifiche.

Sappiamo che è fondamentale vivere la Comunità Capi come esperienza di formazione, luogo di confronto e crescita in un clima di rispetto e stima reciproca. Con questo spirito ci impegniamo a condividere e comunicare tempestivamente e in modo chiaro le attività e ciò che è necessario per una vita ben programmata di gruppo. Riteniamo imprescindibile pianificare annualmente momenti di verifica del servizio dei capi.

## IL REPARTO 'AIRONI NERI'

Ciao, noi siamo il Reparto Aironi Neri del gruppo scout CN3. Abbiamo la nostra sede ormai da parecchi anni nei locali sottostanti la casa parrocchiale e per questo col tempo avrete sicuramente imparato a conoscerci. Siamo circa 35 adolescenti nella fascia di età compresa tra i 12 e i 16 anni guidati da 5 capi maggiorenni.

Uno degli scopi dello scoutismo in reparto è quello di responsabilizzare i ragazzi e di insegnare loro che tramite l'impegno e la fatica si possono raggiungere i propri obiettivi e sogni. Proprio questa parola, "sogno", ci spinge a intraprendere l'impresa di reparto, che è uno degli strumenti più potenti che abbiamo in mano noi capi per permettere ai nostri ragazzi di vivere esperienze significative.

Quest'anno i nostri esploratori e guide si sono mostrati entusiasti all'idea di partecipare al Giubileo; ci siamo quindi uniti alla Diocesi di Cuneo-Fossano, con cui vivremo un'esperienza di fede indimenticabile a Roma in occasione del Giubileo degli Adolescenti.

L'impresa di reparto, però, richiede sempre grande impegno da parte del reparto affinché la si possa portare a termine. Se da una parte è stato molto comodo affidarsi all'organizzazione della diocesi, dall'altra parte c'è stato bisogno di trovare i fondi per poter permettersi quella che i ragazzi vivranno come una vera e propria avventura.

Per questo, sono stati necessari numerosi autofinanziamenti. Il più classico degli autofinanziamenti è la vendita di torte e dolci fatte dai ragazzi stessi davanti alle chiese. Ma quest'anno abbiamo avuto una squadriglia, le Tigri, che molto coraggiosamente si è presa l'incarico del servizio di animazione dei bambini in occasione di un ritiro dell'associazione "Equipes Notre-Dame" a Vicoforte.

Infine, abbiamo portato a termine un grande



Reparto, uscita del 12 gennaio

autofinanziamento che ha interessato tutto il reparto: si è trattato di un'apericena (inclusa l'animazione della serata organizzata dai nostri ragazzi) che ha riscosso un grande successo.

Se vi sono sorte domande sul mondo scout, noi capi saremo pronti a rispondervi.

Carlotta, Lea, Simone, Andrea, Milo

## IL BRANCO 'POPOLO LIBERO'



Il Branco in caccia

Ciao a tutti, siamo il branco popolo libero del Cuneo 3. Il nostro gruppo è formato da 5 capi chiamati vecchi lupi (dai 19 anni in su) con 33 bambini, ovvero "lupetti e lupette".

Il branco comprende il periodo di età che va dagli 8 agli 11 anni.

I vecchi lupi si ispirano alle storie del libro della giungla di Kipling per poter svolgere le attività. La storia del libro segue il percorso di crescita di Mowgli nella giungla insieme a più personaggi, ovvero animali che si contraddistinguono per i valori e le caratteristiche.

Legato a questo, noi capi branco ci immedesimiamo nel racconto affidandoci un "nome giungla", che corrisponde al nome del personaggio. Questo viene mantenuto per tutto l'anno e ci rappresenta. I bambini, quando vengono a scout, ci chiamano esclusivamente con il nome giungla per essere sempre coinvolti nel "gioco" dello scoutismo.

Insieme ai lupetti svolgiamo una attività alla fine di ogni racconto, che sia manuale o giocoso. Ogni racconto ha un obiettivo e introduce momenti importanti dell'anno scout che vengono spiegati attraverso le attività.

Cerchiamo di motivare sempre i lupetti a vivere nella natura e avventurarsi in luoghi che conoscono meno. Per questo motivo non sempre ci troviamo a San Rocco ma cerchiamo di fare gite fuori porta in altri paesi nel comune cuneese. Queste gite nel linguaggio scoutese vengono chiamate cacce e si

differenziano dalle tane, ovvero le attività che facciamo di sabato pomeriggio presso la sede di San Rocco.

Ad aprile faremo una bellissima caccia lunga di branco, che corrisponde a una due giorni in un'altra parrocchia per vivere insieme una notte fuori casa in stile scout, con materassino e sacco a pelo nel pacchetto!

Ogni lupetto svolge un percorso suddiviso nei quattro anni, con più tappe. Per raggiungere ogni tappa deve svolgere esperienze che possano metterlo alla prova permettendogli di conoscere gli altri.

Per essere un bravo lupetto infine, è fondamentale ricordarsi che ciò che ci guida in ogni cosa che facciamo e a migliorarci è la nostra legge e il motto "del nostro meglio". Il miglioramento dei lupetti stessi avviene attraverso le B.A, o buone azioni. Ogni lupetto durante quest'anno cercherà di fare delle azioni generose per gli altri. Dopo averla fatta, dovrà aggiungere un cucchiaino di farina dentro un barattolo. Alla fine dell'anno speriamo che i barattoli siano pieni e che possiamo fare una pizza tutti insieme!

## IL CLAN 'CHIMERA'



Clan, route invernale

Il Clan Chimera quest'anno si sta impegnando nella stesura della nuova carta di Clan, un documento che raccoglie le linee guida per vivere al meglio la nostra vita di comunità secondo lo spirito Scout. Stiamo riflettendo insieme su come incarnare i valori del servizio, della fede e della scelta politica, affrontando con coraggio la fatica della strada e le sfide quotidiane. La carta vuole essere uno strumento che ci aiuti a crescere come singoli e come gruppo, avendo cura gli uni degli altri e ad essere testimoni della nostra fede che si traduce in azioni concrete. Ogni parola della Carta di Clan rappresenta un passo in più verso la costruzione di una comunità più autentica, aperta al mondo e in ascolto delle esigenze degli altri.



Noviziato, campo invernale



Evento di formazione zonale

## LA VIA



# LA NOSTRA NUOVA CASA AL VILLAGGIO 'LA VIA'

Domenica festeggeremo i 50 anni di matrimonio e lo faremo al Villaggio "La Via" di S.Rocco, dove ci siamo trasferiti di recente, con nostro figlio, sempre vivace, loquace, sempre in azione, anche se disabile in carrozzina. E' per lui che abbiamo lasciato la casa in città, in una zona in cui siamo cresciuti ed abbiamo cresciuto i nostri figli. I nostri progetti di vita, che hanno sempre previsto relazioni importanti e solide amicizie si sono sempre più orientati a costruire condizioni per il "dopo di noi" per nostro figlio e situazioni di vita in cui anche "durante noi" la casa e le esperienze condivise possano permettere a lui ed alle nostre figlie, che hanno oggi una loro vita serena, di poter continuare in modo indipendente a volersi bene, a condividere il sostegno reciproco e tutto ciò che si chiama "famiglia", ma in un progetto indipendente. Qui a "La Via" abbiamo conosciuto persone stupende, con storie di vita faticose ed impegnative, come la nostra, ma disponibili a costruire insieme percorsi di vita serena per i figli e le persone fragili di cui si prendono cura. Suoniamo un campanello, inviamo un messaggio e tanti si mettono a disposizione per affrontare insieme gli eventuali problemi. Ci sono case molto belle ed ampie, spazi verdi, con le montagne che si stagliano all'orizzonte....non eravamo più abituati a vedere l'aurora ed il tramonto del sole. Ogni giorno condividiamo i problemi di altre famiglie e parliamo dei

nostri, così i nostri fardelli quotidiani sembrano più leggeri. Ma vi sono anche gravi incertezze per il futuro di questo Villaggio, nato come esperienza "pilota", ma oggi un po' trascurato dalle Amministrazioni pubbliche, che non trovano il modo di supportare questa esperienza così importante e rara. Le incertezze fanno sì che alcune famiglie abbiano nel tempo lasciato il Villaggio e cercato casa altrove. Questi alloggi "vuoti" sono un pugno nello stomaco se pensiamo che qui ci sarebbe lo spazio abitativo per realizzare progetti guidati anche per persone con disabilità, non ci sono barriere architettoniche e soprattutto non ci sono le barriere culturali, spesso più insormontabili di quelle architettoniche. C'è una rete di famiglie attive, amiche e solidali, c'è la volontà di aprirsi ancor di più. Che cosa ci manca? La comprensione di chi può e di sicuro dovrebbe sostenere questo progetto di vita e solidarietà. Stiamo cercando di metterci in rete ( la rete della solidarietà, non tanto quella mediatica)... La Provvidenza farà il resto? Dobbiamo crederci. Venite a trovarci? Se qualche famiglia ha necessità di una nuova situazione abitativa le porte sono spalancate.

Vi aspettiamo a "La Via", via del Mulino 45 a S.Rocco Castagnaretta.

Flavia e Claudio



## UNITÀ PASTORALE

## COMUNITÀ DI SAN PAOLO

## COMUNITÀ DI SAN ROCCO

### APRILE 2025

**Dom. 13 LE PALME.** Quanto raccoglieremo nelle messe sarà destinato alle iniziative della Quaresima di Fraternità.

**Mer. 16** Riunione per Giubileo adolescenti.

**Ven. 18** Giornata per le opere della Terra Santa. Quanto raccoglieremo il venerdì Santo sarà destinato a mantenere le missioni in Terra Santa.

**Dom. 20** Pasqua.

**24-27** Giubileo degli adolescenti e pellegrinaggio diocesano a Roma.

**Merc. 30** ore 18.30 a Cussanio Festa dei Lavoratori.

### MAGGIO 2025

**Gio. 1** Pellegrinaggio cittadino a Madonna della Riva. Partenza alle ore 8,00 dall'ingresso della Cattedrale.

**Lun. 5** Terzo incontro di formazione animatori 14/18 anni organizzato dalla Pastorale Giovanile.

**Sab. 10** Terzo incontro di formazione animatori 18/25 anni organizzato dalla Pastorale Giovanile.

**Dom. 11** Festa della mamma.

**Sab. 24** messa giovani pastorale giovanile ore 18,30 a San Paolo.

**31 e 1 giugno** giubileo famiglie a Roma.

### ESTATE 2025

Il programma dell'estate 2025 si trova alle pagine 15 - 18 di questo giornalino.

### AUTUNNO 2025

**1 set. - 4 ott.** Celebrazione del Tempo del Creato.

**19-21 set.** Celebrazione/Marcia memoria eccidio Boves, .

**5 ott.** Pellegrinaggio "Passi di riscatto" dal carcere al Pensolato, Fossano.

**5 di ogni mese** dalle 20.45 alle 21.30. "Alle radici della fede!

Riscoprire il gusto della fiducia nella Parola sulle orme di San Dalmazzo", Cripta Chiesa San Dalmazzo, Borgo San Dalmazzo.

**19 di ogni mese**, dalle 20.30 alle 22.30. "Lampade per la pace", Chiesa San Bartolomeo Boves.

### APRILE 2025

**Dom. 13** ore 17,30 Festa della prima confessione.

**Lun. 14** ore 18 celebrazione comunitaria del perdono.

**Mar. 15** ore 21 celebrazione comunitaria del perdono.

**Triduo Pasquale:**

giovedì 17 ore 18,30,

venerdì 18 ore 18,30,

sabato 19 ore 21,00.

**Ven. 18** ore 15 Via Crucis animata dai ragazzi

### MAGGIO 2025

**Il lunedì e il mercoledì alle 20.30** rosari nelle piazze e nei giardini.

**Dom. 18** ore 16-18

Assemblea Parrocchiale.

**Gio. 8, 15 e 22** Tre serate sul libro di Giona con Angelo Fracchia.

### APRILE 2025

**Dom. 13** ore 16 Festa della prima confessione.

**Lun. 14** ore 15,30 e 20,30 celebrazioni comunitarie del perdono.

**Triduo Pasquale:**

giovedì 17 ore 20,30,

venerdì 18 ore 20,30,

sabato 19 alle ore 21,00.

### MAGGIO 2025

**Tutte le sera** alle 20.30 rosari ai piloni o nei cortili.

**Dom. 4** ore 11,15

festa della Prima Comunione.

**Dom. 4** ore 16.00

festa della Cresima.

**Dom. 18** ore 9-11

Assemblea Parrocchiale.

**Dom. 25** Celebrazione del Battesimo.

**Dom. 25** Festa polisportiva.

A SAN PAOLO PRESSO  
L'ORATORIO PARROCCHIALE  
**VIENI AGLI INCONTRI  
SUL LIBRO DI GIONA?**  
**8, 15, 22  
MAGGIO**  
Leggiamo insieme il  
libro del profeta Giona  
guidati dal biblista  
Angelo Fracchia

Celebrazioni  
comunitarie **2025**  
**del Battesimo**  
**19 aprile**  
**25 maggio**  
**21 settembre**  
**16 novembre**

## BENEDIZIONE PASQUALE

*Don Carlo è disponibile a visitare le famiglie che desiderano ricevere la benedizione in occasione della Pasqua. Chi è interessato può contattarlo telefonicamente o tramite messaggio o WhatsApp al n° 366 930 1549 per concordare data e orario.*

Le immagini e i dati personali contenuti in questo bollettino, concernenti attività di culto e di religione della parrocchia di San Rocco Castagnaretta e di San Paolo in Cuneo, come pure i nominativi e gli indirizzi a cui viene inviato, sono stati acquisiti e vengono pubblicati con il consenso fornito dagli interessati o da chi ne ha la tutela legale al momento dell'iscrizione alle suddette attività, o comunque all'adesione alla Chiesa Cattolica con la richiesta del battesimo, ai sensi del Decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana del 24 maggio 2018 sulla tutela della riservatezza e della buona fama. Titolare del trattamento delle immagini e dei dati sono le suddette parrocchie, a cui ci si può rivolgere per la rettifica o la cancellazione. Il presente bollettino è stato chiuso e mandato in stampa il 13 aprile 2025 - Stampa: pixartprinting.it